



**ESAMI DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017

Classe V sez. D

Approvato nel Consiglio di classe del 05/05/2023

COORDINATORE: PROF. DIEGO PALUMBO



LLS *qui si piantano querce*



REGIONE SICILIA



LICEO LINGUISTICO STATALE **Ninni Cassarà**

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

Liceo Linguistico Statale "Ninni Cassarà"

Sede Via Don Orione 44 Palermo PAPM100009

Succursale Via G. Fattori, 86 Palermo PAPM100009

tel. 091/545307 - 091/6711187

E-MAIL papm100009@istruzione.it papm100009@pec.istruzione.it

Sito web: www.linguisticocassara.edu.it

CODICE UNIVOCO UFFICIO UF2XY7

ESAME DI STATO **ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. IL LICEO LINGUISTICO: CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Il Liceo Linguistico Statale "Ninni Cassarà" propone un'offerta formativa orientata verso la cultura internazionale, attraverso lo studio delle discipline afferenti alle aree linguistica, letteraria, artistica, storica e filosofica, matematica e scientifica.

Il modello educativo del Liceo è quello della "didattica per competenze", che fornisce agli studenti gli strumenti cognitivi necessari a un apprendimento permanente. La sua azione di insegnamento/apprendimento ha l'obiettivo di formare individui consapevoli delle proprie attitudini ed aspirazioni, è volta all'acquisizione di un profilo intellettuale alto e critico, e alla europeizzazione, intesa come creazione dell'identità di un cittadino capace di interagire alla pari con gli altri contesti culturali ed economici europei. Vengono offerti corsi di studi che puntano ad un'autentica formazione liceale e che offrono anche la possibilità di un immediato inserimento nel mercato del lavoro, non solo nazionale: gli studenti, infatti, sono in grado di produrre testi orali e scritti nelle principali lingue Europee, collegando la tradizione umanistico/artistica a quella scientifica.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca

conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

In particolare, il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse".

(art. 6 comma 1 del DPR 89/2010)

Il profilo culturale, educativo e professionale del Liceo linguistico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;

□ conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

□ sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Quadro orario del Liceo Linguistico

MATERIA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica****	///	///	4	4	4
Totale	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

**** Con l'entrata in vigore della Legge 92/19, dall'A.S. 2020/2021 è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica a cui sono state dedicate non meno di 33 ore, ricavate all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti, senza alcuna modifica del monte ore previsto.

N.B. A partire dall' a.s. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua

straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie

2. STORIA DELLA CLASSE

L'attuale classe V D è composta da venti alunni/e di cui quattordici studentesse e sei studenti, tutti provenienti dalla IV D dell'anno scolastico precedente. E' presente fin dal primo anno del corso di studi un'alunna in situazione di disabilità, per la quale nei cinque anni sono stati predisposti adeguati PEI. Solo una parte proviene da quartieri limitrofi alla scuola mentre sette studenti/esse sono pendolari e si spostano quotidianamente da zone periferiche di Palermo e da paesi circostanti in particolare da Villabate e Misilmeri.

All'interno della classe si possono individuare più gruppi che negli anni del triennio hanno cementato in via esclusiva il rapporto reciproco dando quindi una certa mancanza di unità al gruppo-classe, ma mantenendo nelle dinamiche relazionali un clima relativamente sereno seppur mai coeso. Nella relazione con i docenti non sono state quasi mai evidenziate situazioni particolarmente negative in quanto, tranne in casi isolati, i discenti hanno mostrato sempre un determinato rispetto e una discreta educazione.

Il percorso formativo della classe è stato condizionato sia dai due anni precedenti in cui prima il lockdown e poi la modalità mista non hanno favorito il recupero di quelle lacune di base che buona parte degli alunni mostrava dopo il primo biennio, sia dalla rotazione dei docenti di diverse discipline che ha spesso causato all'inizio di ogni nuovo anno le difficoltà insite nel doversi adattare ad una nuova metodologia didattica. Il primo anno del secondo biennio ha visto in particolare la non ammissione di tre discenti all'anno successivo e il ritiro di una alunna. In linea di massima possono evidenziarsi all'interno della classe tre gruppi non sempre ben distinti in relazione alle discipline studiate di cui il primo, esiguo, composto da studenti/esse che mostrano un impegno costante e che hanno sviluppato buone competenze trasversali e buone abilità, un secondo gruppo molto corposo che evidenzia una sufficiente preparazione di base e un impegno incostante e un terzo gruppo che non sempre raggiunge la sufficienza in tutte le discipline e il cui impegno appare spesso carente aggravando quella situazione di partenza già di per sé difficile. Il problema maggiore che ha contraddistinto il lavoro svolto in questo triennio è stato il fornire ai discenti un metodo di studio adeguato e ciò è stato spesso oggetto di un costante impegno del corpo docente sia specificatamente nelle pause didattiche ad inizio del secondo quadrimestre sia durante le normali lezioni svolte durante il resto dell'anno scolastico. Ne hanno beneficiato una parte dei componenti della classe, i quali sono dunque pronti ad affrontare il prosieguo degli studi.

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano	CASAMIRRA	ALESSANDRA
Inglese	LO PRESTI	CATERINA
Francese	POLIZZI	ELEONORA
Spagnolo/Tedesco	DAMIANO	VALERIA
Filosofia	GIBELLINA	ERNESTO
Storia	GIBELLINA	ERNESTO
Matematica e Fisica	PALUMBO	DIEGO
Scienze Naturali, Chimica e Geografia	DIMARCO	GIUSEPPE
Storia dell'Arte	CURIA	ROSAMARIA
Scienze Motorie	CONIGLIARO	GIUSEPPE
IRC/ Attività alternative	LIGA	GIOVANNI
Conversazione inglese	PIZZO	ADA
Conversazione francese	BRANDIZI	CORINNE
Conversazione spagnolo	BERRAYARZA	YOHAMA
Sostegno	TAORMINA	GABRIELE

4. VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
Italiano	Zimmardi	Zimmardi	Casamirra
Storia	Gibellina	Gibellina	Gibellina
Filosofia	Gibellina	Gibellina	Gibellina
Inglese	Lo Presti	Lo Presti	Lo Presti
Francese	Mazza	Caragliano	Polizzi
Spagnolo	Nangano	Nangano	Damiano
Conversazione francese	Legavre	Brandizi	Brandizi
Conversazione inglese	Casati	Pizzo	Pizzo
Conversazione spagnolo	Berrayarza	Berrayarza	Berrayarza
Matematica e Fisica	Di Marzo	Di Marzo	Palumbo
Storia dell'arte	Tornatore	Tornatore	Curia
Scienze	Dimarco	Dimarco	Dimarco
Sc. Motorie e sportive	Conigliaro	Conigliaro	Conigliaro
IRC	Cosenza	Liga	Liga
Sostegno	Bologna	Taormina	Taormina

5. PROSPETTO CON I DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2020/21	24	0	0	20
2021/22	20	0	0	20
2022/23	20	0	0	

6. SCHEDE DISCIPLINARI

ITALIANO
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
Imparare a imparare: Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili e del metodo di studio e lavoro.
Comunicare: Comprendere messaggi di genere diverso (letterario, tecnico, scientifico) trasmessi con linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e con supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali). Rappresentare eventi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo..., mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali), utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e diverse conoscenze disciplinari.
Agire in modo autonomo e responsabile: Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo i diritti e bisogni altrui, le regole, le responsabilità.
Risolvere problemi: Affrontare situazioni problematiche facendo ipotesi, individuando risorse, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni secondo i contenuti e i metodi delle varie discipline.
Individuare collegamenti e relazioni: Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi propri anche di discipline diverse, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti.
Acquisire ed interpretare l'informazione: Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute in diversi ambiti e con diversi strumenti comunicativi, valutandone attendibilità e utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni.

COMPETENZE ACQUISITE

CBL1 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;

CBL2 Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;

CBL3 Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

CBS1 Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

CBS2 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

- Avere coscienza della storicità della lingua italiana.

- Conoscere, con il concorso di Storia, Filosofia e Storia dell'arte, il contesto culturale entro cui si collocano autori e fenomeni letterari.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

-sviluppare la padronanza dei lessici disciplinari

-sviluppare la capacità di rilevare mutamenti di accezione nei diversi ambiti d'uso di un termine

-sviluppare la capacità di analizzare testi letterari sotto il profilo linguistico, attraverso la spiegazione letterale per rilevare peculiarità di lessico, semantica e sintassi e, nei testi poetici, incidenza di linguaggio figurato e metrica.

-completare, consolidare e sviluppare le competenze linguistiche a livello di comprensione e produzione.

CONTENUTI

Nuclei tematici:

1. Democrazia e dittatura: i diritti

(La letteratura come specchio della storia: il rapporto tra l'intellettuale e il potere.

2. Limite e infinito

(Il confine tra letteratura e realtà)

Letteratura italiana

-Tra Settecento e Ottocento:

Foscolo (cenni)

Manzoni

- Autori e testi che più hanno marcato l'innovazione delle forme e dei generi nel passaggio dall'Ottocento al Novecento e ridefinito gli statuti della poesia e della prosa nel corso del XX secolo.

Tra Ottocento e Novecento:

per la lirica: Leopardi, Pascoli, D'Annunzio;

per la narrativa: il 'vero' in Verga e la scomposizione delle forme del romanzo in Pirandello e Svevo.

Il Novecento: Ungaretti e Montale

Ed. Civica

Discriminazioni: il ruolo della Repubblica nella rimozione degli ostacoli che "impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (Art. 3)

I principi della comunicazione non-violenta

Obiettivi minimi (DSA)

-Consolidare e sviluppare le conoscenze e competenze linguistiche affinando le competenze di comprensione e produzione

-Affrontare testi anche complessi, grazie al percorso quinquennale di osservazione sistematica delle strutture linguistiche

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Al fine di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, durante le attività didattiche sono state utilizzate metodologie coerenti con quelle individuate nella programmazione dipartimentale. È stato privilegiato l'approccio esperienziale e della

lezione partecipata, con attività sia individuali che di gruppo, visite guidate e visione di opere teatrali e audiovisive.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Come deliberato dal Collegio docenti e riportato nella programmazione del Dipartimento disciplinare, le tipologie di verifica sono state le seguenti:

- **verifiche orali** (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui);
- **verifiche scritte** (elaborati tradizionali, relazioni, articoli di giornale, sviluppo di progetti, compiti di realtà, analisi testuale).

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Nel processo di acquisizione delle competenze chiave di Cittadinanza, la lingua inglese ha contribuito a COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA sviluppare competenze come indicato di seguito:

Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento; acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio; individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale e informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro; utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritarie le relative priorità; valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità; rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.; utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo; comprendere i diversi punti di vista; valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità; contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e consapevole: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale; far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni, riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni; riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche; costruire e verificare ipotesi; individuare fonti e risorse adeguate, raccogliere e valutare i dati; proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema.

Individuare collegamenti e relazioni: tra fenomeni, eventi e concetti diversi appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo rappresentandoli con argomentazioni coerenti.

Acquisire e interpretare l'informazione: ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi

strumenti comunicativi; interpretarla criticamente valutandone l'utilità.

Acquisire competenza digitale: utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale con riferimento anche a strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Acquisire consapevolezza ed espressione culturale: riconoscere il valore dei beni artistici e ambientali, per una corretta valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini di una mobilità di studio e di lavoro.

COMPETENZE ACQUISITE

Sapere usare con sicurezza le strutture linguistiche al fine di esprimere idee personali su argomenti culturali, sociali e letterari.

Saper decodificare e codificare testi orali e scritti, anche di natura storico letteraria e collocare storicamente testi e autori. Sapere operare opportuni collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari. Sapere utilizzare le nuove tecnologie per approfondire argomenti e fare ricerche cooperando in gruppi o autonomamente.

OSA

Gli obiettivi specifici di apprendimento del quinto anno sono stati desunti dalle indicazioni Nazionali per il Liceo Linguistico e sono riportati di seguito:

Comprensione:

Comprender in modo globale e dettagliato messaggi orali di varia tipologia e genere in lingua standard, in presenza e attraverso media, su argomenti noti relativi alla sfera personale, sociale e culturale, inclusi contenuti delle discipline non linguistiche (CLIL).

Interazione:

Partecipare, previa preparazione, a conversazioni e brevi discussioni su argomenti noti afferenti anche a discipline non linguistiche (CLIL), esprimendo il proprio punto di vista, utilizzando funzioni linguistiche e lessico pertinente necessari per potenziare le abilità del livello B2.

(Rif. QCER)

Conoscenza di aspetti culturali e di attualità dei paesi in cui si parla la lingua.

Produzione: Produrre testi orali e scritti di varia tipologia e genere su temi noti inclusi

contenuti afferenti alle discipline non linguistiche, utilizzando anche strumenti multimediali.

Mediazione: Riferire, parafrasare o riassumere in lingua inglese, orale e/o scritta, il contenuto di un testo italiano orale/scritto di varia tipologia e genere, inclusi i testi afferenti le discipline non linguistiche (CLIL). Trasferire, in lingua inglese, brevi testi scritti in lingua italiana di varia tipologia e genere su argomenti relativi alla sfera personale, sociale e culturale, inclusi quelli afferenti i contenuti delle discipline non linguistiche.

Abilità metalinguistiche e meta-testuali: Riconoscere e caratteristiche della lingua poetico-letteraria. Riconoscere la presenza dell'enunciatore, la sua posizione e i suoi scopi, espliciti o impliciti. Rendere un testo più coerente e più coeso. Confrontare elementi della lingua Inglese con elementi della lingua Italiana e delle altre lingue.

Nel complesso gli alunni hanno acquisito le competenze previste nella programmazione iniziale in modo soddisfacente, eccetto pochi casi che non sempre hanno adottato un metodo di studio ben strutturato ed approfondito, pervenendo a dei risultati tuttavia accettabili.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Competenze, Abilità, Contenuti:

1) Competenze: Saper usare con sicurezza le strutture linguistiche per esprimere idee personali su argomenti culturali, sociali e letterari

Saper comprendere ed elaborare testi orali e scritti anche di natura storico-letteraria e collocare storicamente testi ed autori. Saper operare opportuni collegamenti interdisciplinari.

2) Abilità: Capacità di argomentare, parafrasando i contenuti; capacità di analizzare e selezionare informazioni (scanning) in testi di diversa natura: letterari e cultura generale.

3) Contenuti: Potenziamento dell'uso della lingua anche in particolare in relazione all'ambito letterario ed arricchimento del lessico specifico.

Letteratura: dall'Ottocento alla fine del Novecento, di cui sono stati studiati gli autori e i generi letterari più rappresentativi di particolari tematiche culturali.

Libro di testo: Spiazzi – Tavella "Performer Heritage II vol." - Zanichelli

THE ROMANTIC PERIOD

Historical, Social and Literary background

The Rediscovery of the Imagination

- William Wordsworth

Life and works – Man and nature – Recollection in tranquility –

The poet's task

- Samuel Coleridge

Life and works – Primary and secondary imagination – Importance of nature –

The Rime of the Ancient Mariner

- Jane Austen

Life and works – Pride and prejudice

THE VICTORIAN AGE

Historical, Social and Literary background

The Victorian Compromise

The early Victorian novel

- Charles Dickens

Life and works – Characters – A didactic aim – Oliver Twist –

The world of the workhouse

THE AESTHETIC MOVEMENT

Social and literary background

Aestheticism and Decadence

- Oscar Wilde

Life and works – The rebel and the dandy – Art for Art's sake –

The Picture of Dorian Gray

THE PRESENT AGE

Historical, social and literary background

Fiction – Modernism- – The stream of consciousness technique –

The interior monologue

- James Joyce

Life and works -The rebellion against the Church – The impersonality of the artist –
Dubliners – The use of epiphany – Escape and paralysis

- Virginia Woolf

Life and works – The Bloomsbury Group – The literary career – Woolf vs Joyce –

- George Orwell

Life and works – First-hand experiences – Social themes – Nineteen Eighty-Four

THE THEATRE OF THE ABSURD

- Samuel Beckett

Life and works – Waiting for Godot (Plot - Absence of a traditional structure –

The symmetric structure – Characters)

ANTHOLOGY

William Wordsworth: from Poems in two Volumes “DAFFODILS”

Samuel Coleridge: from The Rime of the Ancient Mariner “THE KILLING OF THE
ALBATROSS”

Charles Dickens: from Oliver Twist “OLIVER WANTS SOME MORE”

Oscar Wilde: from The Picture of Dorian Gray “THE PREFACE”

James Joyce: from Dubliners “EVELINE”

Samuel Beckett: from Waiting for Godot “WAITING”

ENGLISH CONVERSATION

Libro di testo in uso: Performer B2

Contenuti svolti:

GRAMMAR: INTEGRATED SKILLS

*Grammar consolidation for language in use.

CIVICS EDUCATION: Article 3 of the Italian Constitution.:

All citizens shall have equal social dignity and shall be equal before the law, without distinction of gender, race, language, religion, political opinion, personal and social condition:

*Human rights mind map

*Performer book: page 28 "I'm Unique" Viewing of the video on page 28 ad completion of the follow up exercises

*Tell me about 10 things you have done that you are proud of . Active oral participation in the classroom.

Write an opinion essay. integrated skills (WRITTEN AND ORAL)

Discussion of opinions .

CIVICS EDUCATION:

Performer book: Unit 6 Save the Earth:Agenda 2030 topics Write an essay discussing which effects of climate change or global heating can you see in your everyday life and discuss it orally as well.

Write an opinion essay. integrated skills (WRITTEN AND ORAL)

" Teenagers and Today's Society"

"Learn By Doing" INTEGRATED SKILLS (Written, oral, visual)

Promotional powerpoint group work of futuristic innovative and sustainable changes in our school.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Il metodo usato si ispira prevalentemente ad un approccio di tipo comunicativo, che si propone cioè di portare gli studenti all'acquisizione di una competenza comunicativa. Un insegnamento che si proponga di mettere lo studente in grado di comunicare in modo efficace in contesti significativi non può certamente basarsi su un'assimilazione meccanica di frasi fatte tramite esercitazioni di tipo meramente manipolativo o attività

di pura memorizzazione che non implicino la comprensione del contenuto da parte del discente. Nell'ambito di un approccio comunicativo che ha stimolato gli alunni alla partecipazione alle varie attività e all'uso della L2 in diversi contesti linguistici, è stato adottato un metodo a spirale che ha consentito di riprendere costantemente conoscenze e competenze pregresse necessarie per l'acquisizione dei contenuti letterari e lo sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale dei testi e delle tematiche culturali presentati nel corso dell'anno. Per quanto riguarda lo studio della letteratura si è seguito un ordine cronologico per offrire agli alunni una visione più chiara e sincronica dei movimenti letterari del diciannovesimo e ventesimo secolo, di cui sono stati presentati gli autori più rappresentativi dei diversi generi letterari e alcuni testi più significativi. In considerazione del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue le quattro abilità di: listening, speaking, reading e writing sono state esercitate sia con attività specifiche che integrate. Inoltre, si è fatto uso della metodologia del "Problem solving" presentando agli studenti una situazione problematica dalla risoluzione della quale, anche a seguito di una sua successiva attività di sistematizzazione delle conoscenze, si è avuto l'apprendimento desiderato. Gli interventi didattici di recupero sono stati rivolti prevalentemente ad alunni con qualche carenza e sono stati svolti nei modi e nei tempi stabiliti dal Collegio dei Docenti. Tali interventi hanno risposto all'esigenza di sostenere gli alunni più deboli con interventi, qualora possibile individualizzati volti a rimotivare allo studio e rimuovere delle possibili carenze.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Nel corso del primo quadrimestre sono state effettuate due verifiche scritte e due orali, valutate attenendosi ai descrittori della valutazione approvati dal dipartimento di lingue. Le verifiche orali sono servite ad accertare oltre che alla conoscenza dei contenuti, la chiarezza e la correttezza espositiva dei discenti, attraverso interrogazioni tradizionali ed interventi spontanei. Le verifiche scritte hanno consentito di valutare sia le capacità di comprensione, analisi e sintesi degli studenti (text analysis or reading comprehension) che la capacità di produzione scritta e rielaborazione personale esprimendo anche giudizi personali. Nel processo di valutazione quadrimestrale per ogni alunno sono stati presi in esame i fattori interagenti: il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica; il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita), i risultati delle prove e i lavori prodotti, le osservazioni relative alle competenze trasversali, il livello di

raggiungimento delle competenze specifiche prefissate, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe, impegno e costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Nel corso del secondo quadrimestre è stata attivata la didattica a distanza in cui viene privilegiata la valutazione formativa, orientata a rilevare l'intero processo di apprendimento. Per questo motivo, in armonia con quanto già delineato nel PTOF, possono costituire elementi di valutazione: eventuali prove scritte effettuate in modalità sincrona o consegne asincrone; ogni altro elemento significativo del percorso formativo svolto da ogni studente: oltre che la pratica della conversazione in lingua straniera, il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso, i risultati della prove e i lavori prodotti, il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese, il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa, l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo, l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative e quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione completa dell'alunno. Tali elementi verranno espressi in un unico voto, sintesi di una valutazione formativa che tenga conto degli aspetti sopra citati. La valutazione formativa andrà comunicata agli studenti durante una video lezione, affinché essi prendano consapevolezza del proprio percorso, che tiene conto dell'osservazione del processo di apprendimento in ogni sua parte tramite i criteri già detti. In variazione rispetto a quanto stabilito in sede di Dipartimenti disciplinari ad inizio d'anno scolastico, prediligendo la valutazione formativa, viene meno per ovvie ragioni la necessità di svolgere un numero minimo di verifiche.

CREDITO SCOLASTICO

All'interno della fascia di oscillazione determinata dalla media dei voti, si attribuisce il massimo del credito scolastico se il decimale della media è $\geq 5/10$ del voto o comunque tenendo in considerazione l'assiduità della frequenza scolastica*, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo specialmente nelle attività didattiche a distanza*, la valutazione nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento superiore a 28 punti e la partecipazione alle attività complementari e integrative riconosciute dal Consiglio di classe. L'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta viene attribuito in base alle tabelle dell'Allegato A dell'O.M. 16 maggio 2020, che prevedono la riconversione del punteggio già attribuito agli studenti negli anni precedenti.

FRANCESE
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> <p><i>Imparare per imparare;</i> <i>progettare;</i> <i>comunicare;</i> <i>collaborare;</i> <i>agire in modo autonomo;</i> <i>risolvere problemi ;</i> <i>utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva .</i></p>
<p>COMPETENZE ACQUISITE</p> <p><i>Comprendere in modo globale e selettivo e dettagliato testi orali e scritti .</i> <i>Partecipare ed interagire nella discussione in maniera adeguata.</i> <i>Elaborare testi orali,scritti.</i></p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</p> <p>Riflettere sul sistema e sugli usi linguistici della lingua straniera; riferire fatti e descrivere situazioni. utilizzare i strumenti di base della lingua straniera per la comprensione globale; riferire fatti e descrivere situazioni su argomenti diversi</p>
<p>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</p> <p><i>De bonaparte à Napoléon</i> <i>les retours à la monarchie</i> <i>la révolution de 1848</i> <i>les préromantiques</i> <i>Romantisme et classicisme Mme de Staël poésie classique et romantique</i> <i>Chateaubriand</i> <i>Lamartine et Vigny</i> <i>Musset et Sand</i> <i>Nerval et le reve</i> <i>Hugo la légende d'un siècle</i></p>

Balzac
Stendhal
Flaubert
Zola et Maupassant : le naturalisme
Baudelaire
Verlaine
Camus

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

*Durante le lezioni sono state utilizzate libri di testo ,materiali in fotocopia.
Come deliberato dal collegio docenti e riportato nella programmazione del Dipartimento disciplinare ,le tipologie di verifiche sono state verifiche orali,scritte ,test
La valutazione è stata costante per garantire trasparenza e tempestività e assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento*

SPAGNOLO

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

*Imparare ad imparare organizzando il proprio apprendimento;
Acquisire il proprio metodo di studio e di lavoro;
Progettare elaborando e realizzando progetti utilizzando le conoscenze apprese;
Comunicare comprendendo messaggi di genere diverso trasmessi con linguaggi diversi e con supporti diversi;
Collaborare e partecipare interagendo in gruppo e comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, contribuendo all'apprendimento e alle attività comuni, rispettando i diritti degli altri;
Agire in modo autonomo e responsabile sapendosi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale facendo valere i propri diritti;
Risolvere problemi affrontando situazioni problematiche, individuando risorse, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni secondo i contenuti e i metodi delle varie discipline;
Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti;
Acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta in diversi ambiti valutandone attendibilità e*

utilità e distinguendo tra fatti e opinioni.

COMPETENZE ACQUISITE

Uso delle strutture linguistiche al fine di esprimere idee personali su argomenti culturali, sociali, letterari;

Decodifica di testi orali e scritti di natura storico-letteraria e collocazione storica di testi e autori; Attuazione di collegamenti interdisciplinari.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Libro di testo in uso: En un lugar de la literatura

Contenuti svolti:

El siglo XIX el Romanticismo: marco histórico, social, literario; la poesía con José de Espronceda, lectura, traducción, análisis de la Canción del pirata; Gustavo Adolfo Bécquer, lectura, traducción y comentario de la Rima XI; el teatro con Duque de Rivas, Don Álvaro o la fuerza del sino, lectura y comentario de la escena VIII; la prosa con el ensayo, rasgos generales.

El Realismo y el Naturalismo: marco histórico, social, literario; la prosa con Benito Pérez Galdós, Fortunata y Jacinta, lectura, traducción y comentario del capítulo VIII; Emilia Pardo Bazán, rasgos generales de La Cuestión Palpitante; Leopoldo Alas "Clarín " con lectura, traducción y comentario del capítulo XXVIII de la Regenta.

Modernismo y Generación del 98: marco histórico, social y literario; la poesía modernista con Rubén Darío, lectura y comentario de Venus; Juan Ramón Jiménez, etapas, estilo, obras, lectura, traducción, comentario del fragmento del libro de texto de Platero y yo; la prosa con Miguel de Unamuno, definición de Nivola, lectura, traducción y análisis de Niebla, capítulos I y XXXI; lectura y debates para profundizar Unamuno y Pirandello.

Las Vanguardias: marco histórico, social, literario, características sobresalientes de los Novecentistas y de los ismos; nuevas experimentaciones literarias con Ramón Gómez de la Serna y sus Greguerías, debate en el aula; definición de generación literaria; las generaciones del '14 y del '27; la poesía con Federico García Lorca, rasgos generales; el teatro con la Casa de Bernarda Alba y el uso de los símbolos.

CONVERSACIÓN:

Libro di testo in uso: Una vuelta por la cultura hispana.

Contenuti svolti:

- *Los estereotipos o cliché. Cómo nos ven y como nos vemos.*
- *El texto nos ha contado dos ejemplos de estereotipos existentes en la sociedad. ¿Recuerdas alguna anécdota que pueda reflejar los prejuicios que tenemos? Cuéntasela a la clase.*

- *El papel de la mujer a lo largo de la historia. Actividades 13 y 14 de la página 187 del libro de texto dejado en chat. Trabajos en parejas.*
- *Violencia de género a través de la canción Malo de Bebe.*
- *Hablar de lo que sucede hoy en día en algún país del mundo donde no se respetan los derechos de la mujer. Dar tu opinión personal. Evaluaciones orales.*
- *Ted talk sobre cómo recuperar el rol de las mujeres en la tecnología. Traer un tema por escrito tratando este argumento visto en clase.*
- *Actividad de educación cívica. Visión del video sobre los 30 derechos humanos. Comentarios sobre el tema. Trabajar con el sitio de Amnistía Internacional. Seleccionar un país y ver cual es la situación actual del mismo y hablar de los derechos humanos que no se respetan en el este.*
- *Introducción al tema de la emigración. Interpretación de la frase de Pablo Neruda dejada en la chat de la clase.*
- *Así nos han robado la capacidad de concentración ProfeDeEle. Concluir la lectura. Actividades 1,4 y 5 dejadas en la chat de la clase.*
- *La Guerra Civil Española. Hacia el conflicto. El país en guerra. Resumen escrito de las páginas 22 y 23 del libro de texto.*
- *El 26 de abril de 1937. El Guernica de Picasso. Video en 3 D Estudio de la copia dejada en chat sobre el EL Guernica de Picasso.*
- *Actividad de producción oral DELE. Hablar sobre un tema.*
- *La dictadura. La dictadura autoritaria y totalitaria.*
- *Hablar de un país que se encuentre hoy bajo un sistema dictatorial de gobierno, habla también de los derechos humanos no respetados en ese país.*

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Al fine di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, durante le attività didattiche vengono utilizzate le seguenti metodologie, coerenti con quelle individuate nella programmazione dipartimentale:

- *lezione frontale,*
- *scoperta guidata*
- *lezione partecipata*
- *lavoro di gruppo*
- *metodo induttivo*
- *metodo deduttivo*
- *ricerca individuale/di gruppo*
- *brainstorming*
- *problem solving*
- *learning by doing*
- *e-learning*
- *attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali*
- *attività laboratoriali/di ricerca*

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui);
- relazioni riguardanti le eventuali attività di laboratorio;
- verifiche scritte: analisi del testo, relazioni, articoli di giornale.

Le verifiche sono dunque riconducibili a diverse tipologie e sono in congruo numero e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti. La valutazione costante garantisce trasparenza e tempestività e assicura feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Le verifiche sono coerenti con le tipologie stabilite in sede di Dipartimento dell'area linguistica e comunicativa: prove semi-strutturate con questionari, analisi testuale, relazioni.

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno vengono presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative
- quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione completa dell'alunno.

Per la valutazione dell'educazione civica, si fa riferimento alla griglia di valutazione

appositamente predisposta e già inserita nel PTOF e a quanto indicato nella scheda di progettazione del percorso interdisciplinare per competenze riferito all'Educazione civica, allegata al documento di programmazione del CdC.

FILOSOFIA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare:

- Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato
- Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Scegliere le strategie di studio più adeguate al lavoro dato
- Ricercare parole chiave
- Individuare immagini significative
- Costruire mappe concettuali a partire dal testo

Progettare:

- Saper indicare gli interrogativi di diversi ambiti della ricerca filosofica
- Saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il "loro senso in una visione globale"
- Comunicare:
 - Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica

- Saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico- espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio
- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica delle discipline in modo ragionato, critico e autonomo
- Collaborare e partecipare:
 - Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite negli studi filosofici, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (studenti, filosofi...)
 - Organizzare in piccolo gruppo la presentazione di una ricerca o di un testo
 - Organizzare a gruppi proposte migliorative rispetto al clima di classe
- Raccogliere, come gruppo classe o piccolo gruppo dati in modo sistematico e gestirlo per portare a termine un percorso assegnato con precisa distribuzione di ruoli
- Risolvere problemi:
 - Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori
 - Saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia
 - Saper indurre, dedurre per operare una elaborazione concettuale dei dati raccolti
 - Individuare possibili soluzioni a problemi assegnati, attraverso scelta di ipotesi, di modalità di verifica e di confronto con fonti diverse
 - Trovare la dimensione problematica all' interno di una situazione e ipotizzare possibili soluzioni
- Individuare collegamenti e relazioni:
 - Saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia
 - Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico
 - Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline
 - Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline
 - Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute
 - Saper riconoscere criticamente le teorie filosofiche studiate
 - Saper giudicare la coerenza di un' argomentazione e comprenderne le implicazioni

- Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi a un medesimo problema
- Acquisire ed interpretare l'informazione:
 - Saper approfondire personalmente un argomento mediante ricerche di varia natura
 - Saper valutare le potenzialità esplicative e l'applicabilità in contesti differenti delle teorie filosofiche studiate in ragione di arricchimento delle informazioni
 - Saper ricondurre correnti filosofiche, culturali e politiche e problemi contemporanei alle loro radici storico-filosofiche, individuando i nessi tra passato e presente
 - Sapersi orientare storicamente e teoricamente in merito a problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da realizzare una cittadinanza attiva consapevole

COMPETENZE ACQUISITE

Avere una buona conoscenza dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche.

Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi.

Sviluppare la riflessione personale, il giudizio, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi.

Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO TEMATICO: LIMITE E INFINITO

CONCETTI - CHIAVE: LA FILOSOFIA DEL LIMITE IN KANT, LIBERTA' COME FUNZIONE DELLA CONOSCENZA CON LA CONOSCENZA CHE TENDE A INFINITO IN FICHTE, IL RAGGIUNGIMENTO DELL'ASSOLUTO E IL FINITO COME PARTE DELL'INFINITO IN HEGEL, IL RIBALTAMENTO DEL RAPPORTO TRA FINITO E INFINITO IN FEUERBACH E MARX.

E. KANT

IL CRITICISMO COME FILOSOFIA DEL LIMITE

I GIUDIZI SINTETICI A PRIORI
LA "RIVOLUZIONE COPERNICANA"
LE FACOLTA' DELLA CONOSCENZA
LA TEORIA DELLO SPAZIO E DEL TEMPO
L'ANALITICA TRASCENDENTALE
LE CATEGORIE
I PRINCIPI DELL' INTELLETTO PURO
L'IO "LEGISLATORE DELLA NATURA"
IL CONCETTO DI FENOMENO E NOUMENO
LA RAGION "PURA" PRATICA
LA REALTA' E L'ASSOLUTEZZA DELLA LEGGE MORALE
LA "CATEGORICITA' DELL' IMPERATIVO MORALE"
LA FORMALITA' DELLA LEGGE E IL DOVERE PER IL DOVERE
L' "AUTONOMIA" DELLA LEGGE
LA RIVOLUZIONE COPERNICANA MORALE
L' ORDINAMENTO GIURIDICO UNIVERSALE:
DAL CRITICISMO ALL' IDEALISMO

FICHTE

LA DOTTRINA DELLA SCIENZA
L' INFINITIZZAZIONE DELL' IO
I PRINCIPI DELLA " DOTTRINA DELLA SCIENZA"
LA STRUTTURA DIALETTICA DELL' IO
LA DOTTRINA MORALE
LA MISSIONE SOCIALE DELL' UOMO E DEL DOTTO

HEGEL

I CAPISALDI DEL PENSIERO HEGELIANO
LE TESI DI FONDO DEL SISTEMA:
FINITO E INFINITO
RAGIONE E REALTA'
LA FUNZIONE DELLA FILOSOFIA
IDEA, NATURA E SPIRITO
I TRE MOMENTI DEL PENSIERO
LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO
COSCIENZA
L' AUTOCOSCIENZA: SERVITU' E SIGNORIA - LA COSCIENZA INFELICE
L'INDIVIDUALITA' IN SE' E PER SE'
LO SPIRITO OGGETTIVO
IL DIRITTO ASTRATTO - LA MORALITA' - L' ETICITA'
FAMIGLIA- SOCIETA' - STATO

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA: CARATTERI GENERALI

FEUERBACH

L'origine psicologica della religione
La religione come alienazione dei desideri umani
Superiorità dei sensi sulla ragione
La filosofia dell'avvenire

MARX

L'analisi critico-dialettica della società
La critica a Hegel e il rovesciamento della dialettica: dall'Idea alla realtà storico-materiale
La funzione pratico-rivoluzionaria della filosofia

ALIENAZIONE E LAVORO

Il concetto di "alienazione" in Hegel - Marx - Feuerbach
Il concetto di "lavoro" come processo di emancipazione e sfruttamento in Hegel e Marx
L'alienazione dell'operaio nel lavoro: rispetto al prodotto, all'attività, alla sua essenza e al rapporto con l'altro
La proprietà privata dei mezzi di produzione come radice ultima dello sfruttamento

ANALISI DELL'ECONOMIA CAPITALISTA

La critica all'economia politica classica: il sistema economico non è naturale ma storicamente determinato
La merce: valore d'uso e valore di scambio

I cicli produttivi: Merce-Denaro-Merce e Denaro-Merce-Denaro

Il lavoro come merce e il suo valore

L'origine del plusvalore nel pluslavoro

Capitale costante, capitale variabile e sviluppo tecnologico

Le contraddizioni interne al capitalismo: le crisi di sovrapproduzione

MATERIALISMO STORICO E ANALISI DELL'IDEOLOGIA

Significato del termine "materialismo storico"

Il rapporto tra vita e coscienza

Struttura e sovrastruttura

L'ideologia come rappresentazione rovesciata della realtà funzionale alle classi dominanti

La religione come oppio dei popoli

LA STORIA COME LOTTA DI CLASSE E IL COMUNISMO

La lotta di classe come motore dialettico della storia

La contraddizione tra rapporti di produzione e forze di produzione

Il ruolo rivoluzionario della borghesia e la nascita della società moderna

La contrapposizione tra borghesia e proletariato nella società contemporanea

La dittatura del proletariato come fase di transizione

NUCLEO TEMATICO: LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE

CONCETTI-CHIAVE: CIO' DI CUI NON SI PUO' PARLARE SI DEVE TACERE, UNA LOGICA DEL LINGUAGGIO SCIENTIFICO NEL PRIMO WITTGENSTEIN; I TANTI MODI DI COMUNICARE, LA TEORIA DEI GIOCHI LINGUISTICI NEL SECONDO WITTGENSTEIN

WITTGENSTEIN

FATTI E LINGUAGGIO

LINGUAGGIO E VERITA'

TAUTOLOGIE E LOGICA

LA FILOSOFIA COME CRITICA DEL LINGUAGGIO

LA TEORIA DEI GIOCHI LINGUISTICI

NUCLEO TEMATICO: DITTATURE E DIRITTI

CONCETTI-CHIAVE: LA PSICOLOGIA DELLE MASSE E L'ANALISI DELL'IO, IL RUOLO DEL LEADER SECONDO FREUD; L'OLTREUOMO E LA DISTORSIONE NAZISTA, IL RIBALTAMENTO DEI VALORI IN NIETZSCHE

FREUD

LA SCOPERTA E LO STUDIO DELL' INCONSCIO

LA REALTA' DELL' INCONSCIO E LE VIE PER ACCEDERVI

LA TEORIA DELLA SESSUALITA' INFANTILE IL COMPLESSO EDIPICO

LA TERAPIA PSICOANALITICA

L' INTERPRETAZIONE DEI SOGNI

TOTEM E TABU'

LA PSICOLOGIA DELLE MASSE E L'ANALISI DELL'IO

IL DISAGIO DELLA CIVILTA'

NIETZSCHE (IN CORSO DI SVOLGIMENTO)

VITA E SCRITTI

LE FASI DEL FILOSOFARE NIETZSCHEANO

IL PERIODO GIOVANILE:

TRAGEDIA E FILOSOFIA:

L' APOLLINEO E IL DIONISIACO NELLA TRAGEDIA GRECA

IL PERIODO "ILLUMINISTICO"

LA FILOSOFIA DEL MATTINO

LA MORTE DI DIO E LA FINE DELLE ILLUSIONI METAFISICHE

IL PERIODO DI ZARATHUSTRA

LA FILOSOFIA DEL MERIGGIO

IL SUPERUOMO

L' ETERNO RITORNO

L' ULTIMO NIETZSCHE

IL CREPUSCOLO DEGLI IDOLI ETICO- RELIGIOSI

LA TRASVALUTAZIONE DEI VALORI

LA VOLONTA' DI POTENZA

EDUCAZIONE CIVICA::

DIRITTO E LAVORO IN HEGEL

DIRITTO E LAVORO IN MARX

OBIETTIVI MINIMI

Come stabilito nella programmazione del Dipartimento dell'area Storico-umanistica, si individuano i seguenti saperi essenziali della disciplina:

Competenze	Abilità	Contenuti
Comprensione del significato dei termini e delle nozioni utilizzate	Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico appropriato.	Conoscenza degli sviluppi della filosofia dell'Ottocento e del Novecento.
Saper comprendere e analizzare un testo filosofico	Saper analizzare testi di diversi autori, saper individuare le parole chiave	Conoscenza del dibattito filosofico. Comprensione del contesto socio-politico in cui si sviluppa il pensiero moderno e contemporaneo
Corretta e pertinente impostazione del discorso	Sapersi orientare sui problemi fondamentali della filosofia	
Esposizione chiara, ordinata e lineare	Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati	

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Al fine di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, durante le attività didattiche verranno utilizzate le seguenti metodologie, coerenti con quelle individuate nella programmazione dipartimentale:

- lezione frontale,
- metodo esperienziale
- scoperta guidata
- lezione partecipata
- metodo scientifico
- lavoro di gruppo
- metodo induttivo
- metodo deduttivo
- ricerca individuale/di gruppo
- brainstorming
- problem solving
- role playing
- learning by doing
- flipped classroom
- e-learning
- visite guidate e visione di opere teatrali/audiovisive
- attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali
- attività laboratoriali/di ricerca

Il docente nell'attività didattica si propone di rendere chiari agli alunni:

§ i moduli in cui si articolerà l'insegnamento

§ la motivazione degli interventi didattici

§ gli obiettivi di apprendimento

§ gli strumenti di verifica

§ i criteri di valutazione.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Come deliberato dal Collegio docenti e riportato nella programmazione del Dipartimento disciplinare, le tipologie di verifica sono state le seguenti:

§ verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui);

§ relazioni riguardanti le eventuali attività di laboratorio;

§ verifiche scritte: prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo, relazioni, articoli di giornale, sviluppo di progetti, compiti di realtà,

analisi testuale.

§ test.

Le verifiche sono dunque riconducibili a diverse tipologie e saranno in congruo numero e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti. Proprio per diversificare le prove, anche nelle discipline a voto unico, oltre alle verifiche orali sono state proposte verifiche scritte di vario tipo, valutate secondo i parametri fissati in sede di Dipartimento Disciplinare.

Le verifiche sono state coerenti con le tipologie stabilite in sede di Dipartimento dell'area Storico-umanistica: prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo, relazioni, articoli di giornale, sviluppo di progetti, compiti di realtà, analisi testuale. Nell'intento di sollecitare quei processi di autovalutazione che conducono gli studenti a sapere individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento, è stata fornita la più ampia informazione sui risultati di tutte le prove di profitto.

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- § il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- § i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento
- § il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- § il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
- § l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- § l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative
- § quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione completa dell'alunno.

Per la valutazione dell'educazione civica, si è fatto riferimento alla griglia di valutazione appositamente predisposta e già inserita nel PTOF e a quanto indicato nella scheda di progettazione del percorso interdisciplinare per competenze riferito all'Educazione civica, allegata al documento di programmazione del CdC.

STORIA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare:
 - Saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà, orientandosi soprattutto in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali
 - Saper comprendere il significato degli eventi storici studiati, con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei rapporti con altre culture e civiltà
 - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti
 - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
 - Scegliere le strategie di studio più adeguate al lavoro dato
 - Ricercare parole chiave
 - Individuare immagini significative
 - Costruire mappe concettuali a partire dal testo
 - Riconoscere le strategie più adeguate per mettere in relazione il significato degli eventi storici studiati, con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei rapporti con altre culture e civiltà
 - Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geostorica
 - Saper comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica
- Competenze sociali e civiche.
- Consapevolezza ed espressione culturale.
- Progettare:
 - Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleando gli eventi fondanti dei processi storici individuandone gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni
 - Saper scegliere e connettere in modo logico e cronologico i dati posseduti in relazione a una specifica richiesta
 - Saper comprendere il significato di testi, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici
 - Saper riconoscere e ricostruire argomentazioni esplicite e implicite
- Comunicare:

- Saper comprendere il lessico e le categorie integrative proprie della disciplina assumendo la consapevolezza delle inferenze storiografiche
- Saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico- espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio
- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica delle discipline in modo ragionato, critico e autonomo
- Collaborare e partecipare:
 - Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite negli studi storici, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (studenti, storici...)
 - Organizzare in piccolo gruppo la presentazione di una ricerca o di un testo
 - Organizzare a gruppi proposte migliorative rispetto al clima di classe
 - Agire in modo autonomo e responsabile:
- Raccogliere, come gruppo classe o piccolo gruppo dati in modo sistematico e gestirlo per portare a termine un percorso assegnato con precisa distribuzione di ruoli
- Risolvere problemi:
 - Saper analizzare e scomporre un evento storico o un testo nei suoi elementi fondanti
 - Saper indurre, dedurre per operare una elaborazione concettuale dei dati raccolti
 - Individuare possibili soluzioni a problemi assegnati, attraverso scelta di ipotesi, di modalità di verifica e di confronto con fonti diverse
 - Trovare la dimensione problematica all' interno di una situazione e ipotizzare possibili soluzioni
 - Individuare collegamenti e relazioni:
 - Saper individuare nessi e relazioni di affinità e diversità tra contesti storico- culturali, fatti, documenti, tesi
 - Saper interpretare i dati e le informazioni in ragione di specifici criteri di ricerca
 - Saper utilizzare i concetti attualizzati in contesti differenti
 - Acquisire ed interpretare l'informazione:
 - Saper cogliere le radici del presente nel passato
- Saper riconoscere i valori fondanti la Costituzione italiana e il processo e le forze che hanno contribuito alla sua definizione per l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile

COMPETENZE ACQUISITE

Operare confronti tra civiltà differenti.

Acquisire un "metodo di studio conforme all'oggetto indicato" che metta in grado lo studente di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica,

cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione, le relazioni, gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse avvalendosi del lessico disciplinare.

Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni politici, economici e culturali.

Cogliere i legami esistenti tra il contesto di un'epoca e il presente

Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali

Sapersi orientare tra diversi sistemi politici e giuridici, e tipi di società e di regimi economici (da mettere in rapporto con Cittadinanza e Costituzione).

Saper riconoscere gli aspetti fondamentali del nostro ordinamento costituzionale

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In base alla situazione di partenza rilevata, nel primo periodo di attività l'insegnamento è stato finalizzato al riallineamento delle conoscenze pregresse, allo scopo di attuire eventuali disparità nel possesso dei prerequisiti necessari ad affrontare in modo proficuo gli argomenti del nuovo anno scolastico.

NUCLEO TEMATICO: LIMITE E INFINITO

CONCETTI-CHIAVE: OLTRE I LIMITI NAZIONALI DURANTE L'IMPERIALISMO.

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO

Cause e conseguenze dell'imperialismo.

I domini coloniali

STATI E POLITICA INTERNAZIONALE TRA VECCHIO E NUOVO SECOLO

Il "nuovo corso" tedesco

L'età dei nazionalismi

La rivoluzione del 1905 in Russia

Le crisi marocchine

Le guerre balcaniche

L'ITALIA DA DEPRETIS A GIOLITTI

La sinistra al potere: politica interna e politica estera

La politica autoritaria di Crispi

La crisi di fine secolo e il decollo industriale.

I governi Giolitti e le riforme. La crisi del sistema giolittiano

NUCLEO TEMATICO: IL LINGUAGGIO E LA COMUNICAZIONE

CONCETTI-CHIAVE: LA PROPAGANDA, IL LINGUAGGIO DELLA GUERRA, I SIMBOLI DELLA RESISTENZA

LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

La prima guerra mondiale

Le ragioni del conflitto: il crollo degli equilibri internazionali. Cultura e politica del nazionalismo

Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea

Dalla guerra di movimento alla guerra di usura

L'Italia dalla neutralità all'intervento

La mobilitazione totale e il fronte interno

La svolta del 1917

L'Italia e il disastro di Caporetto

L'ultimo anno di guerra

I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

La rivoluzione russa

L'impero zarista all'inizio del Novecento

La caduta degli zar

La rivoluzione di ottobre

Dittatura e guerra civile

Dal comunismo di guerra alla NEP

La Terza Internazionale

NUCLEO TEMATICO: DITTATURE E DIRITTI

CONCETTI-CHIAVE: CHE COS'E' IL TOTALITARISMO, TOTALITARISMI COMPIUTI E INCOMPIUTI, PER UN ORDINE SENZA DIRITTI

L'URSS da Lenin a Stalin

IL PRIMO DOPOGUERRA IN EUROPA E IN ITALIA

L'AFFERMAZIONE DEI TOTALITARISMI

Il biennio rosso: crisi politiche e conflitti sociali

La Repubblica di Weimar

La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo

Difficoltà economiche e contrasti nel primo dopoguerra

Il biennio rosso in Italia

L'ascesa del fascismo: dai "fasci di combattimento" alla marcia su Roma. La costruzione del regime

La politica economica del fascismo: dal liberalismo allo stato corporativo.

La grande depressione

Le cause e gli effetti della crisi economica del 1929. La diffusione della depressione in Europa. Il New Deal

L'età dei totalitarismi

La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo. La Germania nazista.

Repressione e consenso nel regime

Il fascismo e la grande crisi: lo "Stato imprenditore"

La società ed il regime fascista

L'Italia fascista: l'avventura coloniale e la politica estera

L'opposizione al fascismo

L'Unione sovietica e l'industrializzazione forzata

La dittatura di Stalin

La guerra civile spagnola

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Origini e responsabilità. Il dominio nazifascista in Europa. L'intervento italiano

La mondializzazione del conflitto

La controffensiva degli alleati nel 1942-'43. La Resistenza in Italia e in Europa.

La sconfitta della Germania e del Giappone

Moduli di Cittadinanza e Costituzione (Ed. Civica)

L'evoluzione dei diritti nella Destra e nella Sinistra Storica

I diritti naturali e la loro negazione durante i totalitarismi.

OBIETTIVI MINIMI

Come stabilito nella programmazione del Dipartimento dell'area Storico-umanistica, si individuano i seguenti saperi essenziali della disciplina:

Competenze	Abilità	Contenuti
Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali,	Utilizza il lessico specifico <ul style="list-style-type: none"> • Colloca nel tempo e nello spazio fatti ed eventi esaminati • Pone in relazione cause e 	. Conosce l'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali , economico-sociali e ideologici a partire

<p>culturali e la loro dimensione locale\globale</p> <p>Cogliere il contributo apportato dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche allo sviluppo del sapere e al cambiamento delle condizioni di vita</p>	<p>conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati</p> <p>Individua i fattori costitutivi (economici, politici, sociali) di fenomeni storici e li pone in relazione</p>	<p>dalla seconda metà dell'Ottocento in poi con riferimento anche agli aspetti demografici e culturali.</p> <p>Conosce fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche</p> <p>Conosce il lessico delle scienze storico-sociali e le categorie dell'indagine storica (politiche, economiche, sociologiche)</p>
	<p>Utilizza strumenti del "fare storia": carte, mappe, grafici, fonti di diversa tipologia</p>	

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Al fine di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, durante le attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie, coerenti con quelle individuate nella programmazione dipartimentale:

- lezione frontale,
- metodo esperienziale
- scoperta guidata
- lezione partecipata
- metodo scientifico
- lavoro di gruppo
- metodo induttivo

- metodo deduttivo
- ricerca individuale/di gruppo
- brainstorming
- problem solving
- role playing
- learning by doing
- flipped classroom
- e-learning
- visite guidate e visione di opere teatrali/audiovisive
- attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali
- attività laboratoriali/di ricerca

Il docente nell'attività didattica si è proposto di rendere chiari agli alunni:

§ i moduli in cui si è articolato l'insegnamento

§ la motivazione degli interventi didattici

§ gli obiettivi di apprendimento

§ gli strumenti di verifica

§ i criteri di valutazione.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Come deliberato dal Collegio docenti e riportato nella programmazione del Dipartimento disciplinare, le tipologie di verifica sono state le seguenti:

§ verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui);

§ relazioni riguardanti le eventuali attività di laboratorio;

§ verifiche scritte: prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo, relazioni, articoli di giornale, sviluppo di progetti, compiti di realtà, analisi testuale.

§ test.

Le verifiche sono dunque riconducibili a diverse tipologie e saranno in congruo numero e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti. Proprio per diversificare le prove, anche nelle discipline a voto unico, oltre alle verifiche orali sono state proposte verifiche scritte

di vario tipo, valutate secondo i parametri fissati in sede di Dipartimento Disciplinare.

Le verifiche sono state coerenti con le tipologie stabilite in sede di Dipartimento dell'area Storico-umanistica: prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo, relazioni, articoli di giornale, sviluppo di progetti, compiti di realtà, analisi testuale.

Nell'intento di sollecitare quei processi di autovalutazione che conducono gli studenti a sapere individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento, è stata fornita la più ampia informazione sui risultati di tutte le prove di profitto.

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

§ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)

§ i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento

§ il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese

§ il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa

MATEMATICA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Comunicare.

Comprendere messaggi di genere diverso (letterario, tecnico, scientifico) trasmessi con linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e con supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali).

Rappresentare eventi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo..., mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali), utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e diverse conoscenze disciplinari.

Collaborare e partecipare.

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento e alle attività comuni, rispettando i diritti degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile.

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo i diritti e bisogni altrui, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi.

Affrontare situazioni problematiche facendo ipotesi, individuando risorse, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni secondo i contenuti e i metodi delle varie discipline.

Acquisire ed interpretare l'informazione.

Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute in diversi ambiti e con diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni.

COMPETENZE ACQUISITE

Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Determinare Dominio, segno, intersezioni con gli assi cartesiani e simmetrie di una funzione algebrica
Acquisizione del concetto di limite
Calcolare semplici limiti
Definire una funzione continua
Determinare i punti di discontinuità di una funzione
Acquisire il concetto di derivata
Conoscere il significato geometrico di derivata
Calcolare derivate di semplici funzioni
Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta.
Ed.Civica:
Educazione digitale e tutela della privacy. La sicurezza online e Cyberbullismo.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Al fine di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, durante le attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie, coerenti con quelle individuate nella programmazione dipartimentale: Lezione frontale, metodo esperienziale, scoperta guidata, lezione partecipata, metodo scientifico, lavoro di gruppo, metodo induttivo, metodo deduttivo, ricerca individuale/di gruppo, problem solving, learning by doing

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Le tipologie di verifica sono state le seguenti (almeno due verifiche per alunno a quadrimestre):

- verifiche orali (semplici domande dal posto, interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna digitale, tradizionali colloqui);
- verifiche scritte (test di tipo semistrutturato e quesiti a risposta aperta);

FISICA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Mantenersi aggiornati sulle metodologie di apprendimento proprie del contesto temporale.

Stimolare gli studenti ad integrare e applicare i contenuti affrontati in classe attraverso percorsi di ricerca personale.

Utilizzare un linguaggio formale.

Presentare i risultati delle proprie analisi e delle proprie esperienze.

Analizzare e schematizzare situazioni reali per affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare.

Acquisire atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.

Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media.

Acquisire strumenti intellettuali utilizzabili nelle proprie scelte, conciliandole con un sistema di regole e leggi.

Utilizzare modelli per classi di problemi.

Riconoscere l'isomorfismo tra modelli matematici e problemi concreti del mondo reale.

Analizzare fenomeni in termini di leggi.

Ricerca informazioni pertinenti attraverso differenti strumenti: libri, internet, etc...

Acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della natura, organizzando e rappresentando i dati raccolti.

COMPETENZE ACQUISITE

Osservare e identificare i fenomeni. Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Saper descrivere i Fenomeni elettrostatici e magnetici.
 Saper definire e rappresentare un Campo Elettrico e un Campo Magnetico con relative leggi ed esperimenti.
 Saper riconoscere le analogie e le differenze tra i due campi studiati.
 Saper definire e illustrare il concetto di induzione elettromagnetica.
 Argomenti da trattare:
 Saper definire il periodo storico in cui è nata e si è sviluppata la teoria della relatività.
 Saper descrivere i fenomeni di contrazione dello spazio e dilatazione dei tempi e descrivere il paradosso dei gemelli.
 ED. Civica Educazione digitale e tutela della privacy.
 L'identità digitale e la privacy;
 il copyright e l'informazione in rete

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Lezione frontale, metodo esperienziale, scoperta guidata, lezione partecipata, metodo scientifico, lavoro di gruppo, metodo induttivo e deduttivo, ricerca individuale/di gruppo, problem solving, learning by doing, e-learning

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Le tipologie di verifica sono state le seguenti (almeno due verifiche per alunno a quadrimestre):
 verifiche orali (semplici domande dal posto o in videoconferenza o interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna digitale, tradizionali colloqui)
 verifica scritte (schede sintetiche sugli argomenti svolti)

SCIENZE NATURALI, CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista,

valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

COMPETENZE ACQUISITE

- Acquisire il linguaggio specifico e i contenuti delle discipline afferenti all' Area Scientifica.
- Potenziare le capacità logiche, di astrazione e di formalizzazione.
- Individuare fenomeni, grandezze e simboli.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Individuare i concetti e i dati salienti, collegarli sulla base delle relazioni.
L'attività vulcanica. L'attività sismica. La chimica del carbonio. Gli idrocarburi. Le biomolecole

Argomenti da completare: La tettonica delle placche: una teoria unificante.

Obiettivi minimi alunna Dsa:

- Cogliere ed effettuare collegamenti essenziali;
- Capacità rielaborative autonome ma schematiche;
- Migliorare la percezione degli eventi naturali.

Educazione civica: comportamenti assunti a supporto del proprio pensiero di libertà e di legalità. Prendendo come riferimento l'art 2 della costituzione: individuare qualche evento, in cui sono stati riscontrati interventi nel rispetto di esso o in totale disaccordo.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Al fine di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, nelle attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezione frontale, videolezione, lezione partecipata, brain-storming, problem-solving.

Sono stati resi chiari agli alunni i moduli in cui si è articolato l'insegnamento, la motivazione degli interventi didattici e gli obiettivi di apprendimento.

Durante la pausa didattica ed in linea con il PTOF, l'attività di recupero e di consolidamento delle conoscenze ha avuto come obiettivo il recupero delle insufficienze.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Le tipologie di verifica sono state le seguenti: verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui) e verifiche scritte su qualche argomento.

Le verifiche sono state in congruo numero e coerenti con le strategie metodologico-

didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti. Hanno mirato ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali.

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori: il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita).

I risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento; il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese; il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa; l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo; l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative.

STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare a Imparare - Abilità -Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili e del metodo di studio e lavoro..

Progettare- Abilità- Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese, fissando obiettivi, valutando vincoli, definendo strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare-Comprendere messaggi di genere diverso (letterario, tecnico, scientifico) trasmessi con linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e con supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali) Rappresentare eventi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo..., mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali), utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e diverse conoscenze disciplinari.

Agire in modo autonomo e responsabile-Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo i diritti e bisogni altrui, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi- Affrontare situazioni problematiche facendo ipotesi, individuando risorse, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni secondo i contenuti e i metodi delle varie discipline.-

Individuare collegamenti e relazioni

Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi propri anche di discipline diverse, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti.- e

Acquisire ed interpretare l'informazione- Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute in diversi ambiti e con diversi strumenti comunicativi, valutandone attendibilità e utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni

COMPETENZE ACQUISITE

Sapere usare la micro lingua tecnica.

Sapere leggere l'opera d'arte.

Saper riconoscere iconografie ed iconologiche.

Saper riconoscere tecniche pittoriche, scultoree e le diverse tipologie architettoniche.

Saper contestualizzare gli apprendimenti.

Il percorso di apprendimento ha portato gli alunni ad acquisire le competenze sopra citate per consolidare le competenze acquisite in precedenza

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Macro argomenti:

- **BAROCCO- Gian Lorenzo Bernini** (il David, Apollo e Dafne, Baldacchino di San Pietro, L'estasi di Santa Teresa, Colonnato di San Pietro)**Francesco Borromini-** (San Carlino alle quattro Fontane, Chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza, Scala Elicoidale Palazzo Spada).**Michelangelo Merisi, Il Caravaggio-**(la Canestra di Frutta, La Testa di Medusa, i Bari, Vocazione San Matteo, Deposizione della Croce)
- **IL 700- Filippo Juvara** (Basilica di Superga, Palazzina di Caccia di Stupinigi) **Luigi Vanvitelli-**(Reggia di Caserta) **Canaletto-** (il Vedutismo, Paesaggio cittadino, camera ottica)
- **NEOCLASSICISMO- JACQUES- LOUIS DAVID-**(Bonaparte valica il gran San Bernardo 1801, il Giuramento degli Orazi, la morte di Marrat) **Jean Auguste Dominique Ingres** –(Il bagno turco, la Grande Odalisca) **Antonio Canova** (Amore e Psiche, le Tre Grazie)
- **ROMANTICISMO-** l'architettura degli ingegneri (galleria Umberto Napoli, galleria sordi Roma, galleria Vittorio Emanuele Milano) -**Gaspar David Friedrich-** (viandante sul mare di nebbia, monaco in riva al mare, rovine di Oybin, l'albero dei corvi)-**William Turner-** (Accenni) **John Constable-** (Il campo di Grano, il Carro di Fieno) **Theodore Gericault** (Zattera della Medusa) **Francesco Hayez** (IL bacio)
- **REALISMO –Gustave Coubert** (ragazze in riva alla senna, l'origine del Mondo,

Donna con le calze bianche, Funerale a Ornans) **Honore Daumier** (Vagone di terza classe) **Jean Francois Millet** (L'Angelus, Piantatori di Papate)

- **L'IMPRESSIONISMO** -**Cloude Monet** (impressione levar del sole, Cattedrale di Rouen, la Granouilleirè) **Edouard manet**-(colazione sull'erba, Olimpya) **Pierre Auguste Renoir**- (Ballo al Moulin della Galette) **Edgar Degas** (La scuola di danza)
- **POST IMPRESSIONISMO** **Georges Seurat**-(una Domenica Pomeriggio all'isola Grande Jatte) **Paul Cézanne**-(la montagna di san Victoire, Giocatori di carte, Natura morta) **Henri de Toulouse Lautrec**- (La toilette al Moulin Rouge) **Paul Gauguin** (Il cristo giallo) **Vincent Van Gogh**- (Camera da letto ad Arles, Campo di Grano con volo di Corvi, Girasoli)
- **ART NOUVEAU** Caratteri artistici **Gustav Klimt** Giuditta I; Giuditta II; il confronto il Bacio
- **ESPRESSIONISMO** **Edvad Munch** (L'urlo) Pubertà
- **IL CUBISMO** **Pablo Picasso** Demoiselles D'avignon
- Argomenti da svolgere: Futurismo

Nuclei tematici: 1. Democrazia e dittatura: i diritti, La tensione sociale,e il realismo pittorico 2. Limite e infinito

Argomento trasversale e pluridisciplinare: IL romanticismo; il Viandante sul mare di nebbia (Gaspar David Friedrich)

EDUCAZIONE CIVICA: Il Patrimonio Culturale e la tutela, art 9 della Costituzione fino ai Codici dei Beni Culturali e paesaggistici.

Obiettivi minimi alunna Dsa:

- Cogliere ed effettuare collegamenti essenziali;
- Capacità rielaborative autonome ma schematiche
- Lettura dell'opera d'arte: capacità sufficienti di analisi e sintesi

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Lezione frontale, metodo esperienziale, scoperta guidata, lezione partecipata, metodo scientifico, lavoro di gruppo, metodo induttivo, metodo deduttivo, ricerca individuale/di gruppo. Brainstorming, Problem Solving, RolePlaying, Learning by Doing, Flipped Classroom, e-learning, visite guidate e visione di opere teatrali/audiovisive.

Libri di testo, libri di narrativa/di consultazione, materiali in fotocopia, materiali prodotti dall'insegnante anche in formato digitale, mezzi audiovisivi, pc, proiettore, LIM.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Come deliberato dal Collegio docenti e riportato nella programmazione del Dipartimento disciplinare, le tipologie di verifica saranno le seguenti: verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui); le verifiche sono due per ogni quadrimestre.

SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili e del metodo di studio e lavoro.
- Individuare con chiarezza un obiettivo, pianificare un programma, controllarne lo svolgimento, valutarne i risultati.
- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento e alle attività comuni, rispettando i diritti degli altri.
- Partecipare in maniera consapevole alle attività motorie e sportive, imparare a interagire nei giochi motori e sportivi di gruppo e di squadra, comprendere i diversi ruoli, valorizzare le proprie e le altrui capacità, rispettare le regole, accettare la diversità, manifestare senso di responsabilità e autocontrollo, gestire le possibili conflittualità.
- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo i diritti e bisogni altrui, le regole, le responsabilità.
- Sapersi inserire in modo responsabile nelle attività motorie e sportive di gruppo e di squadra, confrontarsi con gli altri, far valere le proprie capacità, riconoscere quelle dei compagni, acquisire la capacità di rispettare se stessi e gli altri all'interno di un sistema di regole condivise.
- Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi propri anche di discipline diverse, cogliendone analogie e differenze, cause ed

effetti.

- Stabilire collegamenti con le altre discipline, su alcuni aspetti educativi trasversali comuni, ai fini dell'acquisizione di corretti stili comportamentali (educazione civica, educazione alla salute, educazione stradale, educazione alla legalità, educazione all'ambiente, ecc.).

COMPETENZE ACQUISITE

Conoscere il valore della propria corporeità al fine di favorire uno sviluppo equilibrato della propria personalità

Agire in modo autonomo e responsabile mettendo a punto adeguate procedure di correzione.

Essere in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi.

Avere acquisito una cultura motoria e sportiva come stile di vita attivo.

Essere in grado di praticare alcune discipline sportive individuali e di squadra, di conoscerne le tecniche sportive specifiche e saperle applicare in forma appropriata e controllata.

Assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero.

Sapersi muovere in sicurezza nei vari ambienti.

Percorso di apprendimento

Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico, hanno partecipato con interesse al dialogo educativo e formativo della disciplina, hanno risposto positivamente alle proposte didattiche del docente e, attraverso lo sviluppo di un metodo di studio via sempre più maturo e consapevole, hanno raggiunto un buon livello di conoscenza degli argomenti trattati.

Anche in Educazione Civica, gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in modo progressivo e significativo, in particolar modo nelle capacità di comprensione, di analisi, di argomentazione e di riflessione critica degli argomenti trattati.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Scienze Motorie

o L'allenamento;

o Cenni sul corpo umano;

- o Sport e salute: cenni sull'alimentazione e sulla dieta alimentare
- o Le Olimpiadi:
- o Lo sport durante il periodo fascista;
- o La donna e lo sport.

Educazione Civica

La Carta Olimpica;
I diritti umani, lo sport e la società.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Scoperta guidata
- Lezione frontale e dialogata
- Lezione partecipata
- Lavoro individuale
- Lavori a coppie.
- Lavoro di gruppo
- esercitazioni differenziate per tipologie
- Metodo induttivo
- Metodo deduttivo
- Ricerca individuale/di gruppo
- Brainstorming
- Problem solving
- Attività di ricerca

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Le tipologie di verifica sono le seguenti:

verifiche pratiche riguardanti le attività ludico – motorie e sportive svolte durante le esercitazioni in palestra e negli spazi esterni delle varie sedi dell'Istituto.

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui)
- verifiche scritte (sviluppo di progetti, attività multimediali, PowerPoint)

Le verifiche, riconducibili alle diverse tipologie, sono state effettuate in congruo numero (almeno una verifica a bimestre e almeno due verifiche per ogni quadrimestre ai fini della

valutazione) e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno verranno presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative
- quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione completa dell'alunno.

IRC
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
<p>Sviluppare atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, curandone motivazioni e attitudine:</p> <p>Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire e interpretare l'informazione; Stimolare la formazione del sé dell'alunno nella ricerca costante della propria identità e di significative relazioni con gli altri e al rapporto con la comunità locale e con le sue istituzioni educative e religiose (Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Individuare collegamenti e relazioni).</p>
COMPETENZE ACQUISITE
<p>Avere acquisito conoscenze e consapevolezza sui temi trattati.</p> <p>Saper padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (uso pertinente del lessico, capacità di argomentare le proprie posizioni);</p> <p>Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della Persona, della Collettività e dell'Ambiente.</p>

Aver compreso il fenomeno religioso nelle diverse epoche e contesti geografici e culturali

Aver acquisito la capacità e la disponibilità al confronto e alla dimensione relazionale (capacità di ascolto, di rispetto delle diverse posizioni, sviluppo di un senso critico maturo e adatto alle sfide della complessità contemporanea).

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Acquisizione delle capacità di riflessione critica, di dialogo, di espressione della propria individualità.

Consolidamento del carattere e della capacità di operare scelte consapevoli.

Rispetto delle regole in classe nella comprensione dei diversi ruoli di docente e alunni.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

ATTIVITÀ:

- La coscienza, la legge, la libertà, l'autocoscienza.
- Temi di etica, solidarietà e pluralismo etnico e religioso.
- La violenza e il pericolo degli estremismi politici.
- Problematiche inerenti la Bioetica

Tenuto conto di quanto inserito nella programmazione disciplinare presentata ad inizio anno scolastico, ci si è attenuti alla trattazione degli argomenti e all'espletamento delle unità didattiche in direzione di adattamenti-integrazioni per migliorare il proprio livello di relazione con la realtà circostante e valorizzare ed esprimere al massimo il proprio potenziale.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

La valutazione sulla didattica ha un valore formativo ed è orientata a rilevare l'intero processo di apprendimento. Si è tenuto conto del livello di partenza e del progresso evidenziato in relazione ad esso, delle risposte alle varie proposte e del livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese.

Verifica orale (semplici domande o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni), partecipazione alla lezione e livelli di competenza e proprietà linguistica.

Attenzione, impegno, costanza, partecipazione e interesse al dialogo educativo-formativo, uso corretto del linguaggio specifico, acquisizione dei contenuti, capacità di lettura e comprensione dei documenti, capacità organizzative dello studente, autonomia e capacità di esprimere idee personali, capacità dialogica relazionale.

7. PERCORSO SVOLTO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della Legge 92 del 20 agosto 2019, recante disposizioni per l'introduzione dell'Educazione civica, e sulla scorta dell'esperienza maturata gli scorsi anni nell'ambito della programmazione per competenze, l'insegnamento è attribuito in contitolarità a tutti i docenti di ciascun Consiglio di classe, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi CdC, in considerazione del fatto che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

A partire dai nuclei concettuali definiti dalla Legge 92 del 20 agosto 2019, quindi, i contenuti sono stati strutturati in un unico percorso multidisciplinare, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

NUCLEO CONCETTUALE	<i>COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;</i>
TITOLO	Libertà e diritti: per tutti o per qualcuno?
REFERENTE	- Prof. Ernesto Gibellina
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - dominare gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità e dello Stato; - sapere ricostruire le fasi del processo costituente e argomentare i principi fondamentali della Carta costituzionale, orientandosi tra gli istituti essenziali dell'ordinamento amministrativo italiano ed europeo; - riconoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali; - essere in grado di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici; - saper argomentare la propria opinione, autonomamente e con spirito critico, intorno a temi della discussione politica ed etica (in via esemplificativa: bioetica, etica dell'intelligenza artificiale, etica della comunicazione, utilizzo dei media); - dominare gli strumenti per effettuare un'analisi comparativa degli articoli delle Costituzioni di cui studia la lingua, riguardo alle tematiche previste nei percorsi individuati per la classe (a titolo esemplificativo: il lavoro, la parità di genere, i diritti fondamentali dell'uomo); - sapere valutare l'attendibilità di un documento e analizzare fonti, dati e contenuti digitali, saper esercitare il proprio diritto alla cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.
LIFE SKILLS (individuate dall'OMS)	<ul style="list-style-type: none"> - Competenze emotive (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress) - Competenze relazionali (comunicazione efficace, capacità di intraprendere relazioni interpersonali efficaci, empatia)

	<ul style="list-style-type: none"> - Competenze cognitive (pensiero creativo, pensiero critico, capacità di prendere decisioni, capacità di risolvere problemi) 		
<p>COMPETENZE CHIAVE PER L'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA ATTIVA E PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</p> <p>(individuare e aggiornate dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2018)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale - Competenza multilinguistica - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Competenza imprenditoriale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 		
<p>OBIETTIVI (abilità)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e valutare in maniera critica i fenomeni locali, nazionali e globali e comprendere l'interdipendenza e i legami fra i diversi Paesi e i diversi popoli; - analizzare criticamente i sistemi di <i>governance</i> globali, le strutture e i processi e valutarne le implicazioni per la cittadinanza globale; - possedere un senso di appartenenza a una comune umanità, condividendone i valori e le responsabilità sulla base dei diritti umani; - valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze; - contribuire all'analisi e identificazione dei bisogni e delle priorità che richiedono azione/cambiamento a livello locale, nazionale e globale; - analizzare, programmare e valutare iniziative in risposta alle principali sfide locali, nazionali e globali con efficace impegno civico. 		
<p>DISCIPLINE COINVOLTE</p>	Tutte		
<p>DURATA</p>	45 ore		
	<p>Materie</p>	<p>Attività</p>	<p>Numero di ore</p>
	ITALIANO	Discriminazioni: il ruolo della Repubblica nella rimozione degli ostacoli che "impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (Art. 3)	4
	INGLESE	Article 3 of the Italian Constitution: Social dignity as the foundation of constitutional democracies	4
	FRANCESE	Liberté d'expressions Hugo /Hernani	
	SPAGNOLO	Comparación entre la Constitución española y la italiana; los derechos humanos.	4
	STORIA DELL'ARTE	Il Patrimonio Culturale e la tutela, art 9 della Costituzione fino ai Codici dei Beni Culturali e paesaggistici.	4

DISTRIBUZIONE DELLE ORE	STORIA	I totalitarismi Le diverse forme di governo oggi	4
	FILOSOFIA	La libertà nella filosofia dell'Ottocento e del Novecento	4
	MATEMATICA	Educazione digitale e tutela della privacy. La sicurezza online e il Cyberbullismo.	
	FISICA	Educazione digitale e tutela della privacy. L'identità digitale e la privacy; il copyright e l'informazione in rete	
	SCIENZE NATURALI	Le azioni concrete che ho intrapreso per affermare la mia idea di legalità. (Lavoro di gruppo) Art. 2 della costituzione. In quali eventi estremi di fenomeni naturali, hai riscontrato degli interventi riconducibili a questo articolo. (Lavoro di gruppo)	4
	SCIENZE MOTORIE	La Carta Olimpica e l'Olimpismo. I diritti umani nello sport e nella società civile	4
	IRC	Analisi di fenomeni relativi al cyberbullismo. Esperienza del Social Network e responsabilità morale	4
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione partecipata; - Problem Solving; - Cooperative Learning; - Didattica laboratoriale; - BYOD; - Visite virtuali. 		
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo; - Fotocopie; - Risorse digitali; - Programmi e strumenti informatici; - Personal Devices; - Piattaforma cassaraonline - Sito SIC Italia - Educazione Civica Digitale 		
VALUTAZIONE	<p>La valutazione verrà effettuata secondo quanto previsto dalle Linee guida: la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I docenti del CdC, nel corso dell'anno scolastico, esprimeranno almeno una valutazione in decimi a quadrimestre, facendo riferimento all'apposita griglia di valutazione per l'Educazione civica (Allegato 2). La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Tali valutazioni saranno inserite da ciascun docente nel registro elettronico in corrispondenza della disciplina Educazione civica. Alla fine del primo quadrimestre e in sede di scrutinio finale, il referente dell'insegnamento proporrà il voto globale derivante dalla media delle valutazioni espresse da ciascun docente. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno, il Consiglio di classe potrà anche tener conto delle competenze acquisite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.</p>		

8. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso dei docenti di Fisica e Scienze Motorie per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

<i>Titolo del percorso</i>	<i>Lingua</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Numero ore</i>	<i>Competenze acquisite</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Electric charges - Electric field and electric potential - Electric current 	Inglese	Fisica	10	Saper presentare in lingua inglese le conoscenze acquisite in modo chiaro, con un lessico e una terminologia adeguati.
La figura dell'EROE nello sport.	Francese	Scienze Motorie	15	Saper presentare in lingua francese le conoscenze linguistiche relative alla terminologia specifica agli argomenti trattati come in particolare gli sport estremi

9. CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Quello della valutazione è stato il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento e di apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica. Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
- l’interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- l’impegno e la costanza nello studio, l’autonomia e le capacità organizzative
- quant’altro il consiglio di classe ha ritenuto che potesse concorrere a stabilire una valutazione completa dell’alunno.

10. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL’ESAME DI STATO

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazione I prova

Data: 01 dicembre 2022

Data: 28 aprile 2023

Prova scritta di Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)

Simulazione II prova

Data: 09 marzo 2023

Data: 13 aprile 2023

Per la valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

In accordo con le linee guida nazionali per l'orientamento permanente (nota MIUR 4232/2014), il consiglio di classe ha realizzato percorsi di orientamento volti a mettere gli studenti in grado di gestire e pianificare il proprio apprendimento e le proprie esperienze di lavoro in coerenza con i personali obiettivi e di prendere decisioni consapevoli in merito ai percorsi personali di vita. Tali attività vengono riassunte nella tabella seguente:

Sedi: Orione e Fattori			
CLASSE - SEZIONE	TITOLO DELL'ATTIVITA'	LUOGO E DATA	DESCRIZIONE
5A, 5B, 5C, 5D, 5E, 5F (15/11/2022) 5I, 5L, 5M, 5N, 5O, 5P (17/11/2022)	XX Edizione OrientaSicilia- AsterSicilia	15 e 17 Novembre 2022 Fiera del Mediterraneo Palermo	Manifestazione sull'orientamento all'università e alle professioni organizzata dall'associazione ASTER.
5A, 5B, 5C, 5D, 5E, 5F,	Incontro con la Marina Militare	Sede - Orione 6 Dicembre 2022 Aula Teatro dell'Istituto	Attività di Orientamento della Marina Militare
5I, 5L, 5M, 5N, 5O, 5P	Incontro con la Marina Militare	Sede - Fattori 7 Dicembre 2022 Aula Favalaro dell'Istituto	Attività di Orientamento della Marina Militare
5A, 5B, 5C, 5D, 5E, 5F,	Ufficio Servizio Civile di Legacoop Sicilia	Sede- Orione 24 Gennaio Aula Teatro dell'Istituto	Presentazione Bando SCU 2023 e Sportello di facilitazione digitale di Legacoop

5A, 5B, 5C, 5D, 5E, 5F, 5I, 5L, 5M, 5N, 5O, 5P	Studi Universitari in Francia `Etudier en France ou en français.	Incontro Online 2 Febbraio 2023	Incontro di informazione degli studi in Francia e dei doppi diplomi presentato da "Campus France-Italie et Institut Français de Palerme".
5A, 5B, 5C, 5D, 5E, 5F, 5I, 5L, 5M, 5N, 5O, 5P	Welcome week 2023 UNIPAORIENTA Settimana di orientamento universitario dedicata agli studenti degli ultimi anni della scuola superiore	Università degli Studi di Palermo Edificio 19 Viale delle Scienze Palermo 9-10 Febbraio 2022	Presentazione dell'Offerta Formativa per dipartimento/scuola dei corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico dell'Anno Accademico 2023/2024 dell'Università degli Studi di Palermo.
5A, 5B, 5L, 5P (20/04/23) 5I, 5M, 5C, 5O (30/03/23) 5A, 5B, 5E, 5F (21/04/23) 5N, 5D, 5P, 5L (27/04/2023)	Progetto "Mediazione Linguistica" Incontro di Orientamento.	Scuola Superiore Universitaria per Mediatori Linguistici Palermo 30 Marzo 2023 20-21 Aprile 2023	Presentazione dell'Offerta Formativa. Simulazioni di attività: Consecutive, traduzioni a vista, simulazione di una conferenza internazionale in lingua Inglese, Francese, Spagnolo.

12. PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

TITOLO DEL PERCORSO "People Web Radio, Laboratorio di musica e teatro " (a.s. 2020/21)
DURATA
Annuale
MODALITÀ DI ATTUAZIONE

In aula
STRUTTURA OSPITANTE / ENTE PARTNER
<i>Associazione no profit People Help the People</i>
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE
<p>People Help the People è un'associazione no profit nata a Palermo nel 2009 con finalità di solidarietà sociale dove al centro c'è la persona. Un obiettivo che persegue attraverso azioni che giungono all'ideazione e alla realizzazione di progetti all'interno di un sistema globale di sviluppo sostenibile, secondo il concetto di integrazione dell'uomo. L'obiettivo del progetto è quello di coinvolgere attivamente gli studenti in eventi ispirati alla mission dell'Associazione: creare opportunità di cooperazione e partenariato tra i Paesi dell'Unione Europea e dell'area del Mediterraneo, tessendo una fitta rete di scambi interculturali che permetta di esportare le best practice da un Paese all'altro nell'ottica di una maggiore integrazione tra i popoli. Un'integrazione che rappresenta non soltanto un accrescimento sotto il profilo squisitamente umano ma anche una leva di sviluppo economico e di riscatto sociale. Con i laboratori di musica e teatro i ragazzi sono stati coinvolti da formatori-animatori in attività finalizzate alla conoscenza delle basi del linguaggio musicale e della recitazione, con esercizi teorici e pratici capaci, inoltre, di fortificare la dimensione relazionale all'interno del gruppo classe.</p>

TITOLO DEL PERCORSO
"Campionati Mondiali di Vela classe Paralimpica Hansa" (a.s. 2021/22)
DURATA
Annuale
MODALITA' DI ATTUAZIONE
In presenza
STRUTTURA OSPITANTE / ENTE PARTNER
<i>LEGA NAVALE ITALIANA</i>
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

L'Associazione Internazionale di Classe Hansa (AICH) ha scelto di far disputare il Mondiale 2021 della Classe Paralimpica Hansa a Palermo. La scelta di questo evento è stato il frutto dell'intenso lavoro operato dalla classe italiana che, in questi ultimi anni, in collaborazione con Lega Navale Italiana e Federazione Italiana Vela ha moltiplicato il numero delle imbarcazioni e degli atleti che gareggiano in questa categoria. Si tratta di imbarcazioni che hanno cambiato il mondo della vela paralimpica grazie alla propria facilità di trasporto ed utilizzo. Ma ciò che distingue la classe Hansa in termini di integrazione è il fatto che sono ammessi a partecipare, non solo atleti paralimpici ma anche equipaggi misti o interamente normodotati. La scelta di Palermo nasce dalla fiducia che la Classe ha potuto riporre in due Circoli di comprovata esperienza: la Lega Navale Italiana, sezione Palermo centro e il Circolo della Vela Sicilia. In particolare, la Sezione Palermo Centro della Lega Navale Italiana, da oltre 15 anni, porta avanti progetti per disabili e vanta all'attivo otto edizioni di "Una Vela Senza Esclusi" evento che, nel giugno scorso, ha fatto da contenitore al Campionato Italiano di Vela Paralimpica Hansa 303 organizzato, per la prima volta nel Meridione. Fondamentale è, inoltre, il supporto della Federazione Italiana Vela. Il Campionato si è svolto dall'1 al 10 Ottobre 2021, le gare sono state disputate nelle acque del Golfo di Palermo e il Village è stato allestito nell'area compresa tra la Cala e il Castellammare. Proprio all'interno del Village le alunne e gli alunni sono stati impegnati in attività di accoglienza e assistenza ai teams che accompagnavano gli atleti, fornendo in modo particolare il loro contributo al superamento delle barriere linguistiche. Inoltre hanno guidato gruppi di visitatori legati alle attività paralimpiche alle scoperte dei tesori del Centro Storico di Palermo, attraverso la realizzazione di itinerari storico-artistico-culturali raccontati nelle quattro lingue che si studiano al Liceo (Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo).

TITOLO DEL PERCORSO Notte Europea dei Ricercatori - Fateci Spazio (a.s. 2022-23)
DURATA
Annuale
MODALITÀ DI ATTUAZIONE
In aula e presso struttura ospitante
STRUTTURA OSPITANTE / ENTE PARTNER
<i>Libera Università Maria SS.Assunta (LUMSA)</i>
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE
L'Università LUMSA partecipa all'edizione 2022 della Notte Europea dei Ricercatori, evento organizzato da Frascati Scienza, per portare i ricercatori e il loro lavoro a contatto con i cittadini di ogni età e con gli studenti. Il tema di quest'anno, Fateci Spazio!, declina il concetto di Spazio nei diversi ambiti della ricerca (economico, scientifico, artistico...). In particolare il tema per gli studenti del Liceo "Ninni Cassarà"

è stato: Lo Spazio europeo, internazionale... spaziale! con i docenti M. Evola e G. Puma, assistiti da G. Di Giacomo Pepe e V. Mignano.

TITOLO DEL PERCORSO "Costruire insieme la Cittadinanza Attiva" (a.s. 2022/23)
DURATA
Annuale
MODALITÀ DI ATTUAZIONE
In presenza
STRUTTURA OSPITANTE / ENTE PARTNER
Associazione no profit <i>People Help the People</i>
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE
<p>Negli ultimi anni il maggiore coinvolgimento dei giovani ha portato alla nascita di nuovo capitale sociale, nonché alla costruzione di identità capaci di interagire con i crescenti problemi delle società contemporanee quali l'individualismo, la tendenza all'omologazione nei comportamenti e negli atteggiamenti, la crisi dei legami fiduciari e delle relazioni e la radicalizzazione delle disuguaglianze culturali, sociali ed economiche. La partecipazione non è un processo spontaneo ma, per esser credibile, efficace ed efficiente, presuppone processi di formazione alla partecipazione (capacity building), cioè lo sviluppo di capacità che consentano davvero ai soggetti di partecipare attivamente, di prendere decisioni in gruppo, di mediare i conflitti, di perseguire in modo efficace le proprie ambizioni e desideri e infine di sviluppare un pensiero critico e autonomo. Inoltre, le relazioni con una fitta e radicalizzata rete di Enti del terzo settore permetteranno la formazione di giovani da un punto di vista tanto umano quanto professionale. Azioni sviluppate (grazie all'interazione con iniziative progettuali in essere):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avvio di percorsi specifici di accoglienza dei giovani da parte delle organizzazioni di volontariato, di Terzo Settore e di cittadinanza attiva. - Utilizzo di una piattaforma online di supporto agli enti ed alle attività da organizzare per i giovani, in cui poter incoraggiare lo scambio anche a distanza e mettere a disposizione i materiali ed i risultati. - Partecipazione a corsi di formazione destinati ai giovani sui temi della cittadinanza attiva e della cultura del volontariato, con particolare riferimento alle conseguenze dell'emergenza sanitaria e alla riforma del Terzo Settore. - Possibilità di partecipare ad esperienze di volontariato e di cittadinanza attiva a livello locale nei diversi settori di attività dei singoli enti e dei collaboratori di progetto. - Partecipazione ai campi di volontariato e solidarietà nazionale che incoraggino l'incontro e lo scambio tra i volontari su tutto il territorio nazionale.

TITOLO DEL PERCORSO "Mediazione linguistica-Interpretariato e Traduzioni" (a.s. 2022/23)
DURATA
Annuale
MODALITA' DI ATTUAZIONE
Presso struttura ospitante
STRUTTURA OSPITANTE / ENTE PARTNER
<i>Scuola Superiore per Mediatori Linguistici, Palermo</i>
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
<p>Conoscere una lingua straniera è diventato un requisito indispensabile per entrare nel mondo del lavoro. Oggi quasi tutte le aziende richiedono la conoscenza di almeno una lingua estera come elemento indispensabile all'assunzione del personale poiché, date le nuove norme emanate dalla Comunità Europea in fatto di libera circolazione delle persone, dei lavoratori e delle merci, è più facile stabilire rapporti di lavoro con aziende europee e d'oltreoceano. Questo porta come conseguenza la necessità di figure professionali "multilanguage", con capacità di intrattenere rapporti con clienti esteri o di utilizzare testi e materiali redatti in altre lingue.</p> <p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● capacità di ascolto e comprensione di diversi apparati simbolici, paradigmi culturali e sistemi linguistici; ● l'apprendimento di pratiche di mediazione tra differenti culture; ● progettare interventi prototipali e/o strumenti operativi ● sperimentare le proprie abilità/competenze in un ambiente lavorativo; ● organizzare lavori di ricerca; ● svolgere attività in team; ● definire piani di valutazione dell'efficacia degli interventi

13. CREDITO SCOLASTICO ASSEGNATO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Per il corrente anno scolastico, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, dell'ordinanza ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di **quaranta punti**. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel suddetto articolo.

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali, e conformemente a quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza; tale punteggio viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza:
 - in considerazione dell'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, il possesso delle competenze di cittadinanza attiva (in presenza di valutazione del comportamento pari a 9 o 10)
 - in considerazione della partecipazione con interesse e impegno alle attività di ampliamento e potenziamento dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON).

14. LIBRI DI TESTO

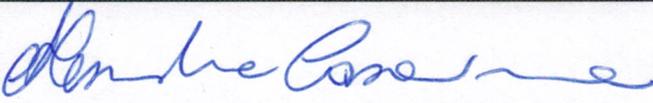
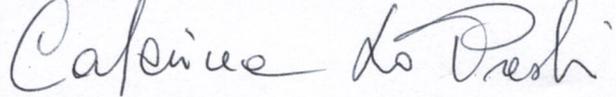
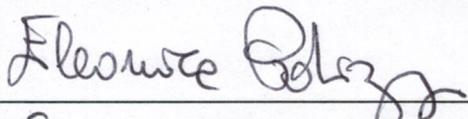
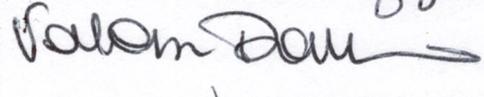
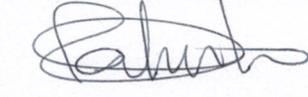
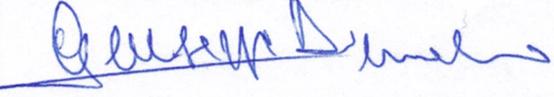
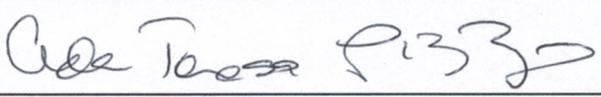
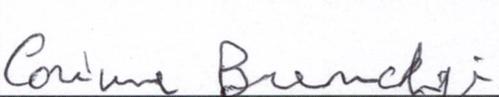
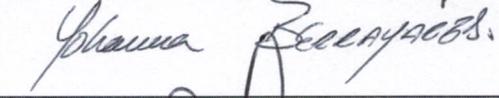
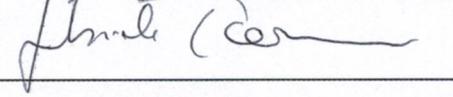
DISCIPLINA	TITOLO
ITALIANO	- CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI 5.1 EDIZIONE NUOVO ESAME DI STATO (I) - ITALIANO ANTOLOGIE E STORIA LETTERATURA - TRIENNIO PARAVIA 2019 GUIDO BALDI -CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI 5.2 EDIZIONE NUOVO ESAME DI STATO (I) - ITALIANO ANTOLOGIE E STORIA LETTERATURA - TRIENNIO PARAVIA 2019 GUIDO BALDI -CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI 6 EDIZIONE NUOVO ESAME DI STATO (I) - ITALIANO ANTOLOGIE E STORIA LETTERATURA - TRIENNIO PARAVIA 2019 GUIDO BALDI
STORIA	BORGOGNONE, CARPANETTO, L'IDEA DELLA STORIA VOL.III, ED. PEARSON
FILOSOFIA	ABBAGNANO, FORNERO, CON-FILOSOFARE, VOL.III, ED. PARAVIA
INGLESE	SPIAZZI-TAVELLA-LAYTON PERFORMER:SHAPING IDEAS LL ZANICHELLI VOLUME 2
FRANCESE	PLUMES, LETTRES, ARTS ET CULTURES AUTORE M- C. JAMET, G.F. BONINI, P. BACHAS, E. VICARI, CASA EDITRICE VALMARTINA.
SPAGNOLO	EN UN LUGAR DE LA LITERATURA, VOL. U., CASA ED. DE AGOSTINI, AUTORES CATALINA RAMOS, MARIA JOSÉ SANTOS, MERCEDES SANTOS.

CONVERSAZIONE SPAGNOLO/TEDESCO	UNA VUELTA POR LA CULTURA HISPANA, TERZA EDIZIONE. AUTORI- LAURA PIEROZZI, SONIA CAMPOS CABRERO. CASA EDITRICE- ZANICHELLI
MATEMATICA	BERGAMINI, TRIFONE, BAROZZI - MATEMATICA.AZZURRO VOL. 5 - ZANICHELLI
FISICA	FABBRI MASINI - F COME FISICA – SEI
SCIENZE NATURALI	IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE - EDIZIONE BLU VULCANI E TERREMOTI, TETTONICA DELLE PLACCHE, INTERAZIONI FRA GEOSFERE. ZANICHELLI CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH, GIUSEPPE VALITUTTI, NICCOLÒ TADDEI, GIOVANNI MAGA, MADDALENA MACARIO CASA EDITRICE ZANICHELLI
STORIA DELL'ARTE	G. CRICCO, F.P. TEODORO ITINERARIO NELL'ARTE DALL'ETA' DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI - ZANICHELLI
SC. MOTORIE E SPORTIVE	"PIU' MOVIMENTO SLIM + EBOOK" FIORINI - CORETTI - BOCCHI MARIETTI SCUOLA
IRC	SOLINAS - NOI DOMANI +RELIGIONI IN DIALOGO - SEI

ALLEGATI:

- Allegato 1 Griglia di valutazione prima prova
- Allegato 2 Griglia di valutazione seconda prova
- Allegato 3 Griglia di valutazione colloquio
- Allegato 4 BES

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 05/05/2023.

Disciplina	Firma
Lingua e letteratura italiana	
Storia	
Filosofia	
I Lingua Straniera: Inglese	
II Lingua Straniera: Francese	
III Lingua Straniera: Spagnolo	
Matematica	
Fisica	
Scienze Naturali	
Storia dell'Arte	
Conversazione in Lingua Inglese	
Conversazione in Lingua Francese	
Conversazione in Lingua Spagnola	
Scienze motorie e sportive	
IRC	
Sostegno	

ESAMI DI STATO

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
PER L’ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLA
PRIMA PROVA**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	efficaci e puntuali/ efficaci	buone capacità di organizzazione e pianificazione /discrete	sufficienti/ mediocri	insufficienti/ confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali/ assenti
Coesione e coerenza testuale	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellenti/ottime	buone/discrete	sufficienti /mediocri	insufficienti/ gravemente insufficienti	minime/assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	lessico molto ricco e funzionale al contesto/ lessico ricco e funzionale al contesto	lessico vario e appropriato/les sico appropriato	lessico generico e non particolarmente vario /lessico povero e con qualche uso improprio	lessico ripetitivo e con molti usi impropri/ gravemente insufficienti	scarse / assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	correttezza completa e uso accurato ed efficace della punteggiatura / correttezza completa e padronanza della punteggiatura	morfosintassi corretta e periodi ben strutturati / morfosintassi corretta e periodi discretamente strutturati	sufficienti/ irregolarità grammaticali e di punteggiatura	carenti (con imprecisioni ed errori gravi)/ gravemente carenti (con frequenti imprecisioni e diversi errori gravi)	scarsi/assenti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	ricche e molto approfondite/ricche	buone/discrete	essenziali/parziali	carenti/gravement e carenti	scarse/assenti
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	ricca e molto approfondita/estesa	buona/discreta	sufficientemente presente/ limitata	carente /molto carente	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellente/ottimo	buono/discreto	sufficiente/parziale	carente/ gravemente carente	scarso/assente
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellente/ottima	buona/discreta	sufficiente/mediocre	carente/ gravemente carente	scarsa/assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellente/ottima	buona/discreta	sufficiente/medio cre	carente/ gravemente carente	scarsa/assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellente/ottima	buona/discreta	sufficiente/medio cre	carente/ gravemente carente	scarsa/ assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
VALUTAZIONE FINALE	$(\sum \text{totale}/100) * 20 = \underline{\hspace{2cm}} / 20$				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va espresso in ventesimi con opportuna proporzione (diviso per 100 e moltiplicato per 20 + arrotondamento in eccesso se decimale $\geq 0,5$ o in difetto se decimale $> 0,5$).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	efficaci e puntuali/efficaci	buone capacità di organizzazione e pianificazione /discrete	sufficienti/mediocri	insufficienti/ confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali/assenti
Coesione e coerenza testuale	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellenti/ottime	buone/discrete	sufficienti /mediocri	insufficienti/ gravemente insufficienti	minime/assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	lessico molto ricco e funzionale al contesto/ lessico ricco e funzionale al contesto	lessico vario e appropriato/lessico appropriato	lessico generico e non particolarmente vario /lessico povero e con qualche uso improprio	lessico ripetitivo e con molti usi impropri/ gravemente insufficienti	scarse / assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	correttezza completa e uso accurato ed efficace della punteggiatura / correttezza completa e padronanza della punteggiatura	morfosintassi corretta e periodi ben strutturati / morfosintassi corretta e periodi discretamente strutturati	sufficienti/ irregolarità grammaticali e di punteggiatura	carenti (con imprecisioni ed errori gravi)/ gravemente carenti (con frequenti imprecisioni e diversi errori gravi)	scarsi/assenti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	ricche e molto approfondite/ricche	buone/discrete	essenziali/parziali	carenti/gravemente carenti	scarse/assenti
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	ricca e molto approfondita/estesa	buona/discreta	sufficientemente presente/ limitata	carente /molto carente	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellente/ottima	buona/discreta	sufficiente/ parziale	lacunosa / gravemente insufficiente	scarsa / assente
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15-14-13	12-11-10	9-8-7	6-5-4	3-2-1
	eccellente/ottima /molto buona	buona/più che discreta/discreta	più che sufficiente/ sufficiente/quasi sufficiente	mediocre/insufficiente/gravemente insufficiente	scarsa/minima/assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-14-13	12-11-10	9-8-7	6-5-4	3-2-1
	eccellenti/ottime/ molto buone	buone/più che discrete/discrete	più che sufficienti/ sufficienti/quasi sufficienti	mediocri/insufficienti/gravemente insufficienti	scarse/minime/assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
VALUTAZIONE FINALE	$(\sum \text{totale}/100) * 20 = \underline{\hspace{2cm}} / 20$				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va espresso in ventesimi con opportuna proporzione (diviso per 100 e moltiplicato per 20 + arrotondamento in eccesso se decimale $\geq 0,5$ o in difetto se decimale $> 0,5$).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	efficaci e puntuali/efficaci	buone capacità di organizzazione e pianificazione /discrete	sufficienti/mediocri	insufficienti/confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali/assenti
Coesione e coerenza testuale	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellenti/ottime	buone/discrete	sufficienti /mediocri	insufficienti/gravemente insufficienti	minime/assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	lessico molto ricco e funzionale al contesto/lessico ricco e funzionale al contesto	lessico vario e appropriato/lessico appropriato	lessico generico e non particolarmente vario /lessico povero e con qualche uso improprio	lessico ripetitivo e con molti usi impropri/gravemente insufficienti	scarse /assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	correttezza completa e uso accurato ed efficace della punteggiatura /correttezza completa e padronanza della punteggiatura	morfosintassi corretta e periodi ben strutturati / morfosintassi corretta e periodi discretamente strutturati	sufficienti/irregolarità grammaticali e di punteggiatura	carenti (con imprecisioni ed errori gravi)/gravemente carenti (con frequenti imprecisioni e diversi errori gravi)	scarsi/assenti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	ricche e molto approfondite/ricche	buone/discrete	essenziali/parziali	carenti/gravemente carenti	scarse/assenti
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	ricca e molto approfondita/estesa	buona/discreta	sufficientemente presente/ limitata	carente /molto carente	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellenti/ottime	buone/discrete	sufficienti/mediocri	insufficienti/gravemente insufficienti	scarse/assenti
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14-13	12-11-10	9-8-7	6-5-4	3-2-1
	eccellente/ottimo/molto buono	buono/più che discreto/discreto	più che sufficiente/sufficiente/quasi sufficiente	mediocre/insufficiente/gravemente insufficiente	scarso/minimo/assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15-14-13	12-11-10	9-8-7	6-5-4	3-2-1
	eccellenti/ottime/molto buone	buone/più che discrete/discrete	più che sufficienti/sufficienti/quasi sufficienti	mediocri/insufficienti/gravemente insufficienti	scarse/minime/assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
VALUTAZIONE FINALE	$(\sum \text{totale}/100) * 20 = \underline{\hspace{2cm}} / 20$				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va espresso in ventesimi con opportuna proporzione (diviso per 100 e moltiplicato per 20 + arrotondamento in eccesso se decimale $\geq 0,5$ o in difetto se decimale $> 0,5$).

ESAMI DI STATO

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
PER L’ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLA
SECONDA PROVA**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Griglia di valutazione Parte A		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del testo	• Completo e analitico	2.5
	• Completo	2
	• Essenziale ma corretto	1.5
	• essenziale	1
	• parziale ma corretto	0.5
	• parziale	0.25
Interpretazione del testo	• Efficace, documentata	2.5
	• Ampia e articolata	2
	• Accettabile	1.5
	• Limitata, appena accennata	1
	• Scarsa	0.5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	• Argomentazione organica completa e personale	2.5
	• Argomentazione organica e completa	2
	• Argomentazione accettabile e abbastanza coerente	1.5
	• Sviluppo limitato, argomentazione ripetitiva	1
	• Nessuno sviluppo né coerenza delle argomentazioni	0.5
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	• corretta e personale	2.5
	• Sintassi efficace e lessico appropriato	2.0
	• Errori non gravi e lievi imperfezioni	1.5
	• Errori diffusi	1
	• Molti gravi errori morfosintattici, ortografici e lessicali	0.5
TOTALE PUNTI PARTE A		/10

Griglia di valutazione Parte B		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del testo	• Completo e analitico	2.5
	• Completo	2
	• Essenziale ma corretto	1.5
	• essenziale	1
	• parziale ma corretto	0.5
	• parziale	0.25
Interpretazione del testo	• Efficace, documentata	2.5
	• Ampia e articolata	2
	• Accettabile	1.5
	• Limitata, appena accennata	1
	• Scarsa	0.5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	• Argomentazione organica completa e personale	2.5
	• Argomentazione organica e completa	2
	• Argomentazione accettabile e abbastanza coerente	1.5
	• Sviluppo limitato, argomentazione ripetitiva	1
	• Nessuno sviluppo né coerenza delle argomentazioni	0.5
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	• corretta e personale	2.5
	• Sintassi efficace e lessico appropriato	2.0
	• Errori non gravi e lievi imperfezioni	1.5
	• Errori diffusi	1
	• Molti gravi errori morfosintattici, ortografici e lessicali	0.5
TOTALE PUNTI PARTE B		/10

PUNTEGGIO TOTALE DELLA SECONDA PROVA _____/20

ALLEGATO A_Griglia di valutazione della prova orale

CANDIDATO/A: _____

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livell	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

PALERMO, ___/___/___

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE
(Timbro e firma)

Alda Merini, **O giovani**
(da *Poemi eroici*, in *Clinica dell'abbandono*)

La lirica compare nella raccolta del 2004, che comprende i versi degli ultimi anni, ed è incentrata su te-

mi quali l'amore, la giovinezza e il valore della parola poetica.

O giovani,
pieni di speranza gelida
che poi diventerà amore
sappiate da un poeta
5 che l'amore è una spiga d'oro
che cresce nel vostro pensiero
esso abita le cime più alte
e vive nei vostri capelli.
Amavi il mondo del suono
10 a labbra di luce;
l'amore non si vede
è un'ode che vibra nel giorno,
fa sentire dolcissime le notti.
Giovanetti, scendete lungo i rivi
15 del vostro linguaggio
prendete la prima parola
portatela alla bocca
e sappiate che basta un segno
per far fiorire un vaso.

(A. Merini, *Clinica dell'abbandono*,
Einaudi, Torino 2003)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, volgi in prosa il componimento.
2. Perché l'autrice definisce «gelida» la speranza dei giovani?
3. Spiega l'immagine «l'amore è una spiga d'oro» (v. 5).
4. A chi si riferisce, nei versi 9-10, la seconda persona del verbo («Amavi»), all'imperfetto?
5. Spiega la perifrasi «un'ode che vibra nel giorno» (v. 12).

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato il tema dell'amore o, in alternativa, rifletti sul valore, sull'importanza e sulla forza di questo sentimento oggi, facendo riferimento anche a esperienze personali; oppure, in ultima istanza, sviluppa la trattazione di un'opera letteraria (otto-novecentesca, o pubblicata in questi ultimi anni) che abbia compiutamente espresso la condizione, le paure, i sogni e le speranze delle giovani generazioni.

Sibilla Aleramo, *Un'emancipazione necessaria*

(da *Una donna*)

Sibilla Aleramo, pseudonimo di Rina Faccio (1876-1960), è considerata la prima autrice femminista italiana. Il suo romanzo d'esordio, *Una donna*, pubbli-

cato nel 1906, propone in chiave autobiografica un caso esemplare di emancipazione femminile.

V'era nel mondo che si agitava intorno a noi tanto scetticismo, tanta viltà! Non avevo assistito ad una seduta della Camera dei Deputati, durante la quale un'interpellanza su la tratta delle bianche¹ era stata con disinvoltura "liquidata" in cinque minuti da un ministro che dichiarava esser la legislazione italiana su tale rapporto assai migliore che in altri paesi, mentre nell'aula quasi spopolata alcuni onorevoli sbrigliavano il loro corriere o chiacchieravano disattenti? Un deputato clericale gemette lugubramente sulla necessità di questa "valvola di sicurezza del matrimonio" interrotto dall'interpellante che chiamava il matrimonio un feticcio a cui si sacrificavano creature umane. Due sottosegretari puntavano i binocoli nella tribuna delle signore pavoneggiandosi: poi si passò ai bilanci...

Mi pareva strano, inconcepibile che le persone colte dessero così poca importanza al problema sociale dell'amore. Non già che gli uomini non fossero preoccupati della donna; al contrario, questa pareva la preoccupazione principale o quasi. Poeti e romanzieri continuavano a rifare il duetto e il terzetto eterni, con complicazioni sentimentali e perversioni sensuali. Nessuno però aveva saputo creare una grande figura di donna.

Questo concetto m'aveva animata a scrivere una lettera aperta ad un giovane poeta che aveva pubblicato in quei giorni un elogio delle figure femminili della poesia italiana. Fu un ardimento felice, che ebbe un'eco notevole nei giornali e fece parlare di *Mulier*² con visibile soddisfazione dell'editore. Dicevo che quasi tutti i poeti nostri hanno finora cantato una donna ideale, che Beatrice è un simbolo e Laura un geroglifico, e che se qualche donna ottenne il canto dei poeti nostri è quella ch'essi non poterono avere: quella ch'ebbero e che diede loro dei figli non fu neanche da essi nominata. Perché continuare ora a contemplar in versi una donna metafisica e praticare in prosa con una fantesca³ anche se avuta in matrimonio legittimo? Perché questa innaturale scissione dell'amore? Non dovrebbero i poeti per primi voler vivere una nobile vita, intera e coerente alla luce del sole?

Un'altra contraddizione, tutta italiana, era il sentimento quasi mistico che gli uomini hanno verso la propria madre, mentre così poco stimano tutte le altre donne.

Questi furono chiamati paradossi da molti giornali, ma alcune lettere di giovani mi dimostrarono che avevo toccato un tasto vibrante.

Una sera a teatro la vecchia attrice, nel suo palco, aveva avvertito due lagrime brillarmi negli occhi. Non avevo mai pianto per le finzioni dell'arte. Sulla scena una povera bambola di sangue e di nervi si rendeva ragione della propria inconsistenza, e si proponeva di diventar una creatura umana, partendosi dal marito e dai figli, per cui la sua presenza non era che un gioco e un diletto. Da vent'anni quella simbolica favola era uscita da un possente genio nordico⁴; e ancora il pubblico, ammirando per

1. tratta delle bianche: sfruttamento sessuale delle donne attraverso l'induzione alla prostituzione.

2. *Mulier*: titolo della rivista con cui col-

labora la protagonista (letteralmente, in latino, "donna").

3. fantesca: domestica.

4. genio nordico: il riferimento è al

grande drammaturgo norvegese Henrik Ibsen, autore di *Casa di bambola* (1879).

TIPOLOGIA A**Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

tre atti, protestava con candido zelo all'ultima scena. La verità semplice e splendente nessuno, nessuno voleva guardarla in faccia!

35 "Avevo un quarto di secolo in meno!" esclamava la mia grande artista con la sua voce ancora magica "io l'imporrei!"

Ed ero più che mai persuasa che spetta alla donna di rivendicare sé stessa, ch'ella sola può rivelar l'essenza vera della propria psiche, composta, sì, d'amore e di maternità e di pietà, ma anche, anche di dignità umana!

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.
2. Spiega la funzione dell'insistito ricorso al punto esclamativo e interrogativo, e individua i vocaboli e/o le espressioni che, a tuo parere, risentono dell'uso vivo della lingua.
3. Secondo Sibilla Aleramo, quali contraddizioni presentano le modalità con cui la letteratura ha da sempre trattato la figura femminile?
4. Quali espressioni particolarmente efficaci sintetizzano la posizione critica della Aleramo?
5. Quale funzione e/o significato assume il passo relativo allo spettacolo teatrale a cui assiste la protagonista?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, soffermati sul grado di attualità/inattualità delle argomentazioni della Aleramo facendo anche riferimento a tue esperienze e conoscenze personali. In alternativa, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato la condizione femminile o proposto figure femminili rilevanti sul piano della concreta rappresentazione del ruolo sociale delle donne e/o del loro desiderio di emancipazione.

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Beppe Severgnini

La fiducia è una cosa seria. Dovremo meritarcela (tutti)

La fiducia è una cosa seria. È alla base dell'amicizia, dell'amore, della stima: si può guadagnare, non si può imporre. [...] la questione dovrebbe essere al centro dei pensieri di tutti: non avviene. Ma c'è una giustizia, in materia, che non ha bisogno di tribunali e processi: il tradimento della fiducia si paga subito, e si paga caro.

Facebook, per esempio, ha tradito la nostra fiducia, lasciandosi sfuggire i dati personali di cinquanta milioni di utenti. Mark Zuckerberg ha chiesto scusa, ma non basta. Non dimenticate che la società possiede anche WhatsApp, dove sono contenute informazioni ancora più intime: pensate se finissero nelle mani sbagliate. Perché è grave, quello che è successo con Cambridge Analytica¹ (e gravissimo ciò che potrebbe accadere)? Perché i social network sono basati sulla condivisione e la reciprocità. D'accordo, devono far soldi: una società quotata a Wall Street non è un ente benefico. Ma ingannare gli iscritti non è solo sbagliato e sgradevole. È sleale.

La sfiducia degli utenti e dei consumatori non scatta solo davanti al dolo: basta la colpa. Pensate al mercato e al commercio. L'ossessione di ogni marchio, oggi, è apparire degno di fiducia. Un obiettivo ragionevole e ammirevole, cui però alcuni vorrebbero arrivare con una scorciatoia. Non grazie all'eccellenza di prodotti e servizi, alla trasparenza dei comportamenti e, magari, a una pubblicità efficace; ma attraverso l'adozione di slogan ipocriti e alla moda, l'adulazione a pagamento degli influencer e l'eliminazione sistematica di ogni critica, affidata a uffici stampa polizieschi.

La fiducia è la principale moneta della politica. È vero, e non solo in Italia: ormai votiamo un partito come tifiamo per una squadra. Con la pancia. Ma la pancia è l'organo più sensibile agli sbalzi di fiducia. [...]

Dalla fiducia dipenderà il futuro del giornalismo, senza il quale – credetemi – qualunque società appassisce. Certo il mezzo è importante: televisione e radio, lo sappiamo, soffrono meno dei giornali. Ma resta un fatto: acquistare il lavoro di un gruppo di giornalisti è, prima di tutto, una prova di stima e di fiducia. Pagando – una copia, un abbonamento, un servizio, un commento – dimostrate di credere alla nostra onestà intellettuale, alla nostra preparazione, alla nostra utilità. Se non vi fidate di noi, non spenderete soldi per insultarci. Vi limiterete a ignorarci.

Ecco la sfida, nei prossimi anni. Giornali, politici, prodotti e servizi dovranno mostrarsi degni di fiducia. Non sarà facile: i social facilitano sia l'informazione, sia la diffamazione. Riuscire nell'impresa sarà nell'interesse di tutti. Chi sbaglierà, pagherà. Chi, dopo aver illuso, deluderà, verrà punito. Un esito crudele? No, un esito inevitabile e giusto.

(Beppe Severgnini, *La fiducia è una cosa seria. Dovremo meritarcela (tutti)*,

www.corriere.it, 29 marzo 2018)

1. **Cambridge Analytica:** società di consulenza britannica, fallita nel 2018, a seguito di uno scandalo che suscitò molto scalpore. Fu infatti accusata di aver utilizzato a scopi elettorali le informazioni acquisite, senza autorizzazione, da milioni di profili Facebook.

Comprensione e analisi

- 1 Qual è la tesi di fondo del testo?
- 2 Spiega la frase alla riga 23: «La fiducia è la principale moneta della politica».
- 3 Secondo l'autore tutti i modi utilizzati per conquistare la fiducia delle persone sono leciti? Rispondi facendo precisi riferimenti al testo.
- 4 Spiega il ruolo che secondo l'autore la fiducia ricopre nel mondo del giornalismo.

Produzione

Condividi la tesi dell'autore? La fiducia è davvero così cruciale ed effimera? Quale ruolo gioca, a tuo parere, nei rapporti interpersonali? La fiducia negli altri può essere totale? Può sopravvivere al suo tradimento? Implica delle responsabilità? Che cosa ci spinge a fidarci di qualcuno? Se la fiducia «non si può imporre» (r. 2), come dice l'autore, come si guadagna? Che cosa la mette in discussione? Rifletti sul ruolo della fiducia nei rapporti interpersonali, cercando di mettere in luce gli aspetti positivi e negativi sia della fiducia sia della sfiducia.

In alternativa, sviluppa il tuo ragionamento sul tema della fiducia in se stessi. Su che cosa si basa? Come si costruisce? Quale ruolo gioca l'accettazione di sé? Perché talvolta non ne abbiamo abbastanza? È possibile averne “troppa”? Quale ruolo gioca la fiducia in se stessi nel campo del successo affettivo e professionale?

In entrambi i casi elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Paolo Crepet

Il coraggio

Paolo Crepet è un noto psichiatra e sociologo italiano. È autore di molti saggi e articoli, oltre che ospite frequente di varie trasmissioni televisive. Il brano riportato è parte di un libro in cui Crepet prova a stilare un ipotetico "inventario" di alcune declinazioni del coraggio nella vita dell'uomo (il coraggio di educare, di allontanarsi, di dire no, di indignarsi, di avere paura, di scrivere ecc.).

Il coraggio non è quello di chi non ha paura, ma quello di chi conosce la paura e la vuole affrontare. Anzi, si potrebbe arrivare a dire, parafrasando Oriana Fallaci¹, che il coraggio è, esso stesso, fatto di paura.

5 Secondo una certa interpretazione modernista, il pauroso è una persona fragile e il coraggioso un individuo sprezzante, ma le cose della vita non sempre sono così nette e chiare.

La paura è un'emozione reale, perfino banale nella sua prevedibilità. Ciò che sorprende è la voglia e la determinazione a superarla senza aspettare che siano gli altri a volerci aiutare a sconfiggerla.

10 Per molti, invece, la paura della paura è un'ossessione che insegue un'esistenza intera e il coraggio è lo strumento, l'unico, per sconfiggerla. A tal punto da trasformare e tradurre il coraggio in incoscienza, in una sorta di rincorsa della più incredibile insensata audacia.

15 Al tempo in cui l'Europa era un enorme campo di battaglia, la figura del temerario era un'icona classica, romanzata e adulata. Li chiamavano «cavalieri di ventura», erano mercenari che non conoscevano commiserazione e si nutrivano della nomea² che li accompagnava di paese in paese, di campagna in campagna. I più feroci e fortunati finivano su un piedistallo, in piedi o a cavallo, come il Gattamelata³ scolpito da Donatello.

20 Ogni regime e ogni guerra ha conosciuto falsi eroi, avanguardisti, legionari prezzolati⁴ spinti dalla noia o dal sadismo. Volontari delle guerre che finivano impallinati appena fuori dalle trincee, nelle foreste del lontano Oriente o in quelle africane, a cercar denaro o vanagloria⁵. Nulla spaventava le loro baionette né il loro cinismo, non si sono mai fermati davanti a donne e bambini inermi.

25 Le stragi, gli stupri di gruppo non li hanno compiuti le guerre, ma una terribile tipologia umana per la quale l'evento bellico rappresenta l'occasione per far uscire da sé e dalla propria anima il peggior fango: l'odio, la brutalità, la malvagità. Più che uomini coraggiosi, certi audaci sono stati solo degli insensibili psicopatici.

30 La maggioranza dei soldati, tuttavia, non avrebbe voluto né fama né onorificenze e nemmeno sfilate nelle pubbliche piazze: semplicemente avrebbe

1. **Oriana Fallaci:** giornalista e scrittrice italiana (1929-2006).

2. **nomea:** reputazione, fama.

3. **Gattamelata:** Erasmo da Narni, detto il Gattamelata (1370-1443), è stato un condottiero e capitano di ventura italiano.

4. **prezzolati:** pagati per compiere azioni malvagie.

5. **vanagloria:** gloria effimera, immotivata.

preferito evitare le armi e la morte. Si arruolavano non per scelta ma per fame, come i protagonisti delle opere di Angelo Beolco detto il Ruzante, padre della drammaturgia popolare quattro-cinquecentesca e iniziatore della Commedia dell'Arte. Personaggi come quello descritto ne *Il reduce* rappresentano l'interpretazione più umana e convincente del coraggio inteso come diritto alla paura.

C'è poi chi il coraggio lo trova per strada, non sapendo di possederlo. Si tratta di un carattere molto italico nel quale pavidità, ignoranza e opportunismo si mescolano e, per caso, possono trasformarsi perfino in coraggio. Personaggi come Oreste Jacovacci, interpretato da Alberto Sordi, e Giovanni Busacca, interpretato da Vittorio Gassman, ne *La grande guerra*⁶ di Mario Monicelli, sono l'esempio più illuminante di questa qualità. La gran parte degli esseri umani agisce, in situazioni di pericolo, attraverso la paura – e quindi la fuga – in quanto essa incarna la prima risposta istintiva. Si tratta di una specifica forma di selezione naturale, come quella dell'antilope che scappa alla vista del leone. A meno che non ci siano cuccioli da salvare, oppure onore o dignità da difendere. Quanti partigiani e quanti eretici si sono fatti torturare a morte pur di non rivelare luoghi segreti e nomi di compagni o per non abiurare alle proprie idee: spesso non sapevano di essere coraggiosi, ma hanno capito di esserlo al massimo grado proprio nel momento del martirio.

Si tratta, ovviamente, di un'esigua minoranza, gente che scopre di avere dentro di sé la capacità di non soccombere, anzi di trovare la forza di difendere la propria dignità quando è sul punto di calpestarla, di scoprire il coraggio di guardare negli occhi il proprio carnefice, il violentatore, il sadico. [...]

La paura come complemento del coraggio, yin e yang⁷, nero e bianco, notte e giorno. L'uno non esisterebbe senza l'altro, e viceversa.

La forza del coraggio si estrinseca proprio nell'esistenza della paura e nella coabitazione con essa. Il coraggio non è e non può essere un sentimento «puro», ma è sempre contaminato, ibrido, e questo non lo indebolisce, anzi lo tempera. Il coraggio senza paura è propaganda, illusione romanzesca, scarto dalla realtà.

(Paolo Crepet, *Il coraggio*, Mondadori, Milano 2017)

6. La grande guerra: famoso film di guerra di Mario Monicelli, vincitore di molti premi e riconoscimenti. Racconta

della vita in trincea di un gruppo di soldati durante la Prima guerra mondiale.

per esprimere un binomio di forze opposte e complementari.

7. yin e yang: termini cinesi utilizzati

Comprensione e analisi

- 1 Spiega il significato della frase «Per molti, invece, la paura della paura è un'ossessione che insegue un'esistenza intera e il coraggio è lo strumento, l'unico, per sconfiggerla» (rr. 10-11).
- 2 Che cosa vuole dire l'autore quando, in riferimento ai soldati di ventura, afferma: «I più feroci e fortunati finivano su un piedistallo, in piedi o a cavallo» (rr. 18-19)?
- 3 Che cosa si intende con l'espressione «carattere [...] italico» (rr. 37-38)?
- 4 Nel testo si fa riferimento al comportamento di alcuni eretici e partigiani. Di che cosa è emblema il loro esempio?
5. In che senso il coraggio non può essere definito un sentimento «puro» (r. 56)?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema del rapporto tra coraggio e paura nel mondo giovanile. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Annamaria Testa

Egocentrismo: la lezione di David Foster Wallace

L'egocentrismo è un tratto emergente del nostro tempo, o è solo diventato più visibile e chiassoso? Come e perché siamo tutti intrappolati nella nostra soggettività? Per trovare qualche risposta non ovvia sono andata a rileggermi un bellissimo discorso tenuto da David Foster Wallace ai neolaureati del Kenyon College. [...]

Il discorso si intitola *Questa è l'acqua*. È notissimo anche per via dell'incipit folgorante: *ci sono due pesci che nuotano e a un certo punto incontrano un pesce anziano che va nella direzione opposta, fa un cenno di saluto e dice: "Salve, ragazzi. Com'è l'acqua?" I due pesci giovani nuotano un altro po', poi uno guarda l'altro e fa "Che cavolo è l'acqua?"*

Foster Wallace parla nel maggio del 2005: Facebook è ancora un sito riservato agli studenti universitari (verrà aperto al pubblico nel 2006). YouTube è nato da qualche mese. Twitter non esiste ancora.

SOGGETTIVISMO ACRITICO. Eppure, in quel discorso, Foster Wallace descrive con impressionante lucidità le dinamiche di formazione del soggettivismo acritico di cui, un decennio dopo, i social media sembrano traboccare. Forse questo vuol dire che il problema non è solo come funzionano i social media, ma anche come funzioniamo noi.

In estrema sintesi: Foster Wallace ricorda agli studenti che la vera educazione al pensiero non riguarda la *capacità* di pensare, ma la *scelta* di che cosa pensare. E li esorta ad essere sempre consapevoli.

EGOCENTRISMO INEVITABILE. Il modo in cui tutti noi costruiamo il significato di quanto ci circonda – ricorda Foster Wallace – è soggettivo, ed è frutto di scelte involontariamente arroganti e dogmatiche. Per questo imparare a pensare significa imparare a mettere in discussione le nostre certezze e convinzioni, che sono fatalmente egocentriche.

Ogni egocentrismo è socialmente odioso: per questo tendiamo a ignorarlo. Tuttavia è inevitabile, perché ciascuno di noi non può che trovarsi al centro assoluto di ognuna delle proprie esperienze che, in quanto vissute in prima persona, appaiono sempre più immediate, urgenti e reali di ogni altra.

IMPARARE A PENSARE. Dunque, ciascuno di noi tende a interpretare ogni cosa attraverso la lente del sé. Noi osserviamo con maggior attenzione quanto accade nella nostra testa che quanto accade davanti al nostro naso. Ci scordiamo che la mente è *un ottimo servitore ma un pessimo padrone*. La vita adulta – dice ancora Foster Wallace – include la noia, la routine e la frustrazione, ma ciascuno di noi sopravvaluta le proprie.

Ciascuno, sentendosi al centro del mondo, alla luce del proprio egocentrismo interpreta ogni ostacolo (e perfino la grassa signora assai truccata e con lo sguardo spento che lo precede nella coda al supermercato) come un'offesa personale.

40 Imparare a pensare significa diventare meno arroganti, egocentrici e *imperialmente soli*. Nel *grande mondo del volere, dell'ottenere e del mostrarsi* – conclude Foster Wallace – la vera libertà è la consapevolezza, e l'attenzione agli altri.

LA PERIFERIA DEGLI EVENTI. Dentro questo discorso ci sono un paio di suggerimenti meritevoli, credo, di attenzione. Il primo riguarda il non prendere tutto quello che ci capita intorno sul piano personale. Dopotutto, quanto succede difficilmente accade con il preciso obiettivo di danneggiare e offendere, o di favorire e compiacere proprio noi.

45 Gli eventi piovono, o scintillano, per conto loro, e il nostro coinvolgimento, positivo o negativo che sia, è in larga misura accidentale. In altre parole: anche se facciamo fatica a rendercene conto, come individui siamo molto più spesso alla periferia che al centro degli eventi.

50 Perfino gli eventi che ci vedono protagonisti sono quasi sempre alla periferia di altri eventi. Tra l'altro: nel gioco di specchi dei social media il protagonismo è più effimero, fragile e illusorio che mai.

55 **DISCUTERE GLI SCHEMI.** Il secondo suggerimento riguarda il dubitare delle nostre impressioni e dei nostri schemi. Forse la grassa signora assai truccata in fila al supermercato ha avuto una giornata orribile e merita tutta la nostra simpatia. E forse è una persona meravigliosa.

60 Se per caso non fosse così, pensare che potrebbe esserlo ci aiuta comunque a sentirci meno insofferenti e frustrati per la fila, e renderà *noi* persone un po' migliori e meno isteriche.

65 Penso che questa strategia possa valere sia nel mondo reale, sia nel mondo virtuale. E penso che trasferirla dal mondo reale, dove già non è facilissimo applicarla, al mondo virtuale, dove applicarla oggi sembra quasi impossibile, potrebbe essere una sfida che val la pena di raccogliere.

(Annamaria Testa, *Egocentrismo: la lezione di David Foster Wallace*,
www.nuovoutile.it, 12 dicembre 2016)

Comprensione e analisi

- 1 Perché alle righe 11-13 l'autrice cita Facebook, YouTube e Twitter? Che cosa intende dire?
- 2 Spiega la frase alla riga 34: «Ci scordiamo che la mente è un ottimo servitore ma un pessimo padrone.»
- 3 Secondo l'autrice imparare a pensare è anche una scelta? Perché?
- 4 Come risponde l'autrice alla domanda con cui si apre il testo: «L'egocentrismo è un tratto emergente del nostro tempo, o è solo diventato più visibile e chiassoso?»?

Produzione

Condividi la tesi di Annamaria Testa? Ritieni che i suggerimenti che fornisce nella parte finale dell'articolo possano davvero essere efficaci? Scrivi un testo sulla questione posta dal passo: l'egocentrismo che caratterizza l'uomo. Affronta la questione prendendo in esame sia quanto succede nel mondo reale, sia in quello virtuale. Arricchisci il tuo elaborato con esempi concreti presi dalla tua esperienza o da quella delle persone che conosci, dai tuoi studi o dalle tue letture.

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

✓ *La tenacia*

«Niente al mondo può sostituire la tenacia. Il talento non può farlo: non c'è niente di più comune di uomini pieni di talento ma privi di successo. Il genio non può farlo: il genio incompreso è quasi proverbiale. L'istruzione non può farlo: il mondo è pieno di derelitti istruiti. La tenacia e la determinazione invece sono onnipotenti. *Calvin Coolidge (politico).*»

(Annamaria Testa, 333 *aforismi sulla creatività*, www.nuovoutile.it, 29 settembre 2012)

Nella citazione sopra riportata, Calvin Coolidge, trentesimo presidente degli Stati Uniti (1872-1933), riflette sull'importanza della perseveranza, ponendola in relazione alle potenzialità che il talento personale e una buona istruzione sono in grado di garantire. Condividi la sua opinione? La tenacia può tutto? Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Gli inconvenienti della vita

«RILASSATEVI: NON ESISTE UN VIAGGIO SENZA UN INCONVENIENTE. Le perplessità dei viaggiatori potrebbero riempire un'antologia: da Ulisse a Fabio Volo, da Alpitour a William Shakespeare («Quand'ero a casa, ero certo in un posto migliore. Ma i viaggiatori debbono restar paghi della loro sorte»). Ogni viaggio è soggetto a contrattempi: tutto dipende dall'atteggiamento con cui li affrontiamo. Guardatela, la coppia che si aggira nevroticamente per il terminal all'annuncio di un ritardo, maledicendo la compagnia aerea, i servizi aeroportuali, il mondo moderno, il coniuge (nell'ordine). State certi: la vacanza sarà un disastro. Motivi per lamentarsi si trovano sempre. Le persone intelligenti, invece, affrontano le piccole difficoltà con leggerezza. Così, se arrivano le grandi difficoltà, hanno riserve fisiche e nervose per superarle. Non esiste un viaggio senza inconvenienti. E, se esistesse, sarebbe noioso.»

(Beppe Severgnini, *La vita è un viaggio*, Rizzoli, Milano 2015)

Condividi le affermazioni di Severgnini? O credi che una vita priva di inconvenienti sarebbe migliore? Chi viaggia, o semplicemente chi vive la propria vita, può immaginare di riuscire a schivare tutti gli imprevisti e le avversità? Un contrattempo può trasformarsi, talvolta, in un'occasione? Qual è l'atteggiamento giusto per affrontare gli inconvenienti di un viaggio o, più in generale, della vita? A partire dal brano sopra riportato e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul tema. Puoi arricchire la tua analisi con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato. Articola il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "*Il fu Mattia Pascal*", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]"

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

pie di. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE
SECONDA PROVA ESAME DI STATO
Anno scolastico 2022/2023

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1: INGLESE

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

**Read the texts for Question A and Question B and answer the questions below.
Use complete sentences and your own words.**

Question A

The sound of an aeroplane bored ominously into the ears of the crowd. There it was coming over the trees, letting out white smoke from behind, which curled and twisted, actually writing something! making letters in the sky! Every one looked up.

Dropping dead down the aeroplane soared straight up, curved in a loop, raced, sank, rose, and whatever it did, wherever it went, out fluttered behind it a thick ruffled bar of white smoke which curled and wreathed upon the sky in letters. But what letters? A C was it? an E, then an L? Only for a moment did they lie still; then they moved and melted and were rubbed out up in the sky, and the aeroplane shot further away and again, in a fresh space of sky, began writing a K, an E, a Y perhaps?

“Glaxo,” said Mrs. Coates in a strained, awe-stricken voice, gazing straight up, and her baby, lying stiff and white in her arms, gazed straight up.

“Kreemo,” murmured Mrs. Bletchley, like a sleep-walker. With his hat held out perfectly still in his hand, Mr. Bowley gazed straight up. All down the Mall people were standing and looking up into the sky. (...)

“That’s an E,” said Mrs. Bletchley—or a dancer—

“It’s toffee,” murmured Mr. Bowley (...).

It had gone; (...) Then suddenly, as a train comes out of a tunnel, the aeroplane rushed out of the clouds again, the sound boring into the ears of all people in the Mall, in the Green Park, in Piccadilly, in Regent Street, in Regent’s Park, and the bar of smoke curved behind and it dropped down, and it soared up and wrote one letter after another—but what word was it writing?

Lucrezia Warren Smith, sitting by her husband’s side on a seat in Regent’s Park in the Broad Walk, looked up.

“Look, look, Septimus!” she cried. For Dr. Holmes had told her to make her husband (who had nothing whatever seriously the matter with him but was a little out of sorts) take an interest in things outside himself.

So, thought Septimus, looking up, they are signalling to me. Not indeed in actual words; that is, he could not read the language yet; but it was plain enough, this beauty, this exquisite beauty, and tears filled his eyes as he looked at the smoke words languishing and melting in the sky and bestowing upon him in their inexhaustible charity and laughing goodness one shape after another of unimaginable beauty and signalling their intention to provide him, for nothing, for ever, for looking merely, with beauty, more beauty! Tears ran down his cheeks.

It was toffee; they were advertising toffee, a nursemaid told Rezia. Together they began to spell t . . . o . . . f . . .

“K . . . R . . .” said the nursemaid, and Septimus heard her say “Kay Arr” close to his ear, deeply, softly, like a mellow organ, but with a roughness in her voice like a grasshopper’s, which rasped his spine deliciously and sent running up into his brain waves of sound which, concussing, broke. A marvellous discovery indeed—that the human voice in certain atmospheric conditions (for one must be scientific, above all scientific) can quicken trees into life!

(549 words. From Mrs Dalloway by V.Woolf)

- What is the crowd disturbed by?
- What is the aeroplane doing?
- Which words do people think to see or read?
- Why does Lucrezia stimulate Septimus’ attention?
- How does he react?
- How does Septimus perceive the nursemaid’s spelling of the words?
- Which senses do you think the author wants the reader to activate? (quote from the text)
- Can you infer the setting in time and place of this extract?

Question B

Read about a proposal to build a solar farm near a British village called Barnley. Then answer the questions.

The Barnley Village Committee is opposed to plans to build a 6,890 panel solar farm on a 15-acre site adjacent to the village recreation ground, currently used for

agriculture. Under the proposed scheme, the area will be surrounded by an 8ft-high fence. The panels themselves will be about 7 feet high. The committee has already lodged an appeal to the local authority against construction of the solar farm. The councillors are due to meet on 13th March to vote whether or not plans will go ahead. Local residents are invited to attend. Our objections will be presented before the board, and a representative from the solar firm SunGen will put forward the case for the development.

Residents are encouraged to voice their objections to the development. These must address the aspects of the scheme that violate the current planning policy. However, you are welcome to make your objections personal, by stating how the plans will affect you as a user of the recreation ground. Some of the most common objections are listed below:

A . The extensive views from the village and recreation ground across the open country will be blocked by the panels and high fencing. Furthermore, once the site has been built upon, it may be considered brownfield, thus an acceptable site for housing or industrial development. It does not,

therefore, comply with the local policy which states that developments must not adversely effect on the appearance or character of the landscape.

B . The recreation ground has recently undergone major improvements including a perimeter running track, new playground equipment and seating. It is heavily used by families, sports teams and dog walkers, and is regularly used for village events. Cricket and football teams regularly use the recreation ground and it is not uncommon for balls to enter the field. Cricketers are worried that they may become liable for damage to solar panels. If teams are forced to relocate, this would adversely affect the character of the village, and may jeopardise participation in the children's teams. This goes against the National Planning Policy Framework which requires developments to promote high quality public space and encourage the active and continual use of public areas.

C . There has been no assessment of the extent to which noise from inverters and cooling fans will affect local residents.

D . As the ground beneath the solar panels will be surfaced, there will be more additional run-off of rainwater. The recreation ground already has problems with drainage, and these may be exacerbated by this development. A formal flood risk assessment must be submitted.

E . The lighting and security systems have not been outlined; it is not clear how the area will be made safe for children

Email your objections to planning@barnelycouncil.gov.uk, and quote the reference BLY7458/00578 in the subject line.

(464 words) (Source: adapted from British Council examenglish.com/B2/b2 reading environment.)

- What is the committee's opinion of the development?
- Where would the solar farm be built?
- Has the meeting with councillors already taken place?
- What do we know about the proposed solar farm setting?
- What are people, who want to object the development, advised to do?
- What is inferred about brownfield sites?
- Why may teams no longer play on the recreation ground?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Task A

Human relationships are always complex and difficult to manage because of our unique identity, cultural and personal development and lack of real communication; but it often happens to become aware of the force of life going around us and to perceive the differences in the way people think and see and treat one another. Express your opinion on the topic making reference to your personal experience and readings (300 words)

Task B

‘We are harming the planet we live on and need to do more to improve the situation.’

You have been asked to deliver a speech to your peers in which you explain your views on this statement.

Your speech may include:

- what harm people might be causing to the planet
- what is being done, or should be done, to improve the situation
- any other points you wish to make.

(300 words)

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla dettatura della prova.

SIMULAZIONE
SECONDA PROVA ESAME DI STATO
Anno scolastico 2022/2023

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1: INGLESE **PART 1 –**

COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the texts for Question A and Question B and answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

Question A

“TESTO

“FATHER AND SON”

From : “A Portrait of the Artist as a Young Man”, by James Joyce (1916), ch 2.

Stephen walked on at his father's side, listening to stories he had heard before, hearing again the names of the scattered and dead revellers who had been the companions of his father's youth. And a faint sickness sighed in his heart. He recalled his own equivocal position in Belvedere, a free boy, a leader afraid of his own authority, proud and sensitive and suspicious, battling against the squalor of his life and against the riot of his mind. The letters cut in the stained wood of the desk stared upon him, mocking his bodily weakness and futile enthusiasms and making him loathe himself for his own mad and filthy orgies. The spittle in his throat grew bitter and foul to swallow and the faint sickness climbed to his brain so that for a moment he closed his eyes and walked on in darkness.

He could still hear his father's voice—

—When you kick out for yourself, Stephen—as I daresay you will one of these days—remember, whatever you do, to mix with gentlemen. When I was a young fellow I tell you I enjoyed myself. I mixed with fine decent fellows. Everyone of

us could do something. One fellow had a good voice, another fellow was a good actor, another could sing a good comic song, another was a good oarsman or a good racket player, another could tell a good story and so on. We kept the ball rolling anyhow and enjoyed ourselves and saw a bit of life and we were none the worse of it either. But we were all gentlemen, Stephen—at least I hope we were—and bloody good honest Irishmen too. That's the kind of fellows I want you to associate with, fellows of the right kidney. I'm talking to you as a friend, Stephen. I don't believe a son should be afraid of his father. No, I treat you as your grandfather treated me when I was a young chap. We were more like brothers than father and son. I'll never forget the first day he caught me smoking. I was standing at the end of the South Terrace one day with some maneens like myself and sure we thought we were grand fellows because we had pipes stuck in the corners of our mouths. Suddenly the governor passed. He didn't say a word, or stop even. But the next day, Sunday, we were out for a walk together and when we were coming home he took out his cigar case and said:—By the by, Simon, I didn't know you smoked, or something like that.—Of course I tried to carry it off as best I could.—If you want a good smoke, he said, try one of these cigars. An American captain made me a present of them last night in Queenstown

Stephen heard his father's voice break into a laugh which was almost a sob

—He was the handsomest man in Cork at that time, by God he was! The women used to stand to look after him in the street

He heard the sob passing loudly down his father's throat and opened his eyes with a nervous impulse. The sunlight breaking suddenly on his sight turned the sky and clouds into a fantastic world of sombre masses with lakelike spaces of dark rosy light. His very brain was sick and powerless. He could scarcely interpret the letters of the signboards of the shops. By his monstrous way of life he seemed to have put himself beyond the limits of reality. Nothing moved him

or spoke to him from the real world unless he heard in it an echo of the infuriated cries within him. He could respond to no earthly or human appeal, dumb and insensible to the call of summer and gladness and companionship, wearied and dejected by his father's voice. He could scarcely recognize as his own thoughts, and repeated slowly to himself:

—I am Stephen Dedalus. I am walking beside my father whose name is Simon Dedalus. We are in Cork, in Ireland. Cork is a city. Our room is in the Victoria Hotel. Victoria and Stephen and Simon. Simon and Stephen and Victoria. Names
The memory of his childhood suddenly grew dim. He tried to call forth some of its vivid moments but could not. He recalled only names.

- Who did Stephen walk with?
- What did he recall?
- What did Stephen's father remember about his youth?
- What experience did the father recollect?
- What the sunlight caused in the sky according to Stephen?
- What sensation ran through his whole body?
- Who is the narrator of this extract?
- Describe the relationship between Stephen and his father
- What did he remember about his childhood?

Question B

Human rights are rights we have simply because we exist as human beings - they are not granted by any state. These universal rights are inherent to us all, regardless of nationality, sex, national or ethnic origin, color, religion, language, or any other status. They range from the most fundamental - the right to life - to those that make life worth living, such as the rights to food, education, work, health, and liberty.

The Universal Declaration of Human Rights (UDHR), adopted by the UN General Assembly in 1948, was the first legal document to set out the fundamental human rights to be universally protected. The UDHR, which turned 70 in 2018, continues to be the foundation of all international human rights law. Its 30 articles provide the principles and building blocks of current and future human rights conventions, treaties and other legal instruments.

The UDHR, together with the 2 covenants - the International Covenant for Civil and Political Rights, and the International Covenant for Economic, Social and Cultural Rights - make up the International Bill of Rights.

The principle of universality of human rights is the cornerstone of international human rights law. This means that we are all equally entitled to our human rights. This principle, as first emphasized in the UDHR, is repeated in many international human rights conventions, declarations, and resolutions.

Human rights are inalienable. They should not be taken away, except in specific situations and according to due process. For example, the right to liberty may be restricted if a person is found guilty of a crime by a court of law.

1. Are the Human Rights adopted all over the the world?
2. What is the UDHR?
3. Describe on what it is based.
4. What is the basic principle of the H. R. law?
5. What does "inalienable" mean in this context?
6. Explain in your own words "the right to liberty".

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Task A

This test deals with the theme of adolescence, What relationship do you have with your father? Do you remember a particular experience you lived with your father? Was it a happy, emotional or frightful experience?

Discuss the quotation in a 300-word essay. Support your ideas by referring to your reading and your personal experience.

Task B

Write a 300-word short story which ends with the phrase “and at the end everything was perfect!”

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla dettatura della prova.